

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

CODICE DELL'ISTITUZIONE SIIS002001

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CODICE DELL'ISTITUTO SIPM00202D

Esame di Stato

a.s.2023/2024

Documento del Consiglio di Classe 5B

Indirizzo LICEO DELLE SCIENZE UMANE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Discipline	Nominativo docenti
IRC	Paola Porciatti
Italiano	Furio Orazio Durando
Lingua e cultura inglese	Giuseppina Dell'Olmo
Scienze umane, Filosofia	Davide Sguazzino
Storia dell'Arte	Anna Vavalle
Matematica, Fisica	Alessandra Ciupi
Scienze naturali	Maria Rosaria Graziano
Scienze motorie	Giuseppe Di Palma
Storia	Maria Monteleone
Latino	Maria Alice Pappelli

DOCUMENTO DELIBERATO in data 08 maggio 2024.

Davide Sguazzino
Docente Coordinatore

INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	pag. 1
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	pag. 2
3. <i>Metodologie didattiche</i>	pag. 4
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	pag. 5
5. <i>Il modello valutativo</i>	pag. 8
<i>Allegati al documento</i>	

1. PROFILO DELLA CLASSE

a. Percorso educativo-didattico nel quinquennio

La classe 5B è attualmente formata da 22 alunni, provenienti dalla classe quarta dell'a. s. 2022/2023.

La quasi totalità degli studenti ha completato il corso quinquennale con promozione all'anno successivo [Omissis]...

L'azione del Consiglio di Classe è stata finalizzata al rafforzamento e al consolidamento delle conoscenze e delle competenze, oltre che all'acquisizione della capacità di espressione nei linguaggi propri delle singole discipline, di organizzazione coerente dei contenuti e di collegamento anche in prospettiva interdisciplinare. Sul piano del rendimento scolastico i Docenti concordano nel ritenere complessivamente più che discreta la preparazione finale conseguita dalla classe, anche se per alcuni studenti permangono incertezze dovute principalmente all'emotività e all'insicurezza nella padronanza ed espressione dei linguaggi, soprattutto scritti e/o ad una conoscenza non approfondita dei contenuti proposti in alcune discipline, conseguente ad un impegno di studio non sempre puntuale. Si distinguono altresì alcuni alunni che, grazie ad un impegno costante, ad un metodo di lavoro autonomo ed efficace e al grande interesse dimostrato soprattutto nelle materie umanistiche, hanno conseguito risultati molto buoni sia in termini di conoscenze, ampie e ben organizzate, che di competenze. Le dinamiche che nel tempo sono emerse all'interno della classe, eterogenea come composizione per quanto riguarda sia le attitudini sia le storie personali e scolastiche, sono state positive ed anche gli studenti più introversi hanno superato le iniziali difficoltà relazionali e comunicative inserendosi facilmente nel gruppo; il clima sereno che si è quasi sempre instaurato in classe, l'interlocuzione aperta e sincera fra gli alunni e con i docenti, l'approccio molto collaborativo (anche nel difficile periodo di didattica a distanza, durante il quale gli alunni hanno dimostrato grande senso di responsabilità, assiduità e vivacità nella partecipazione), la buona relazione affettiva, hanno giocato un ruolo determinante anche sul piano didattico ed hanno facilitato il raggiungimento di una sempre maggiore consapevolezza e maturità.

La relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storicizzazione della continuità e/o degli avvicendamenti

Discipline	Docenti	Continuità
IRC	Paola Porciatti	Dalla classe seconda
Italiano	Furio Orazio Durando	Dalla classe quinta
Lingua e cultura inglese	Giuseppina Dell'Olmo	Dalla classe quinta
Scienze Umane	Davide Sguazzino	Dalla classe prima
Filosofia	Davide Sguazzino	Dalla classe terza
Storia dell'Arte	Anna Vavalle	Dalla classe quinta
Matematica	Alessandra Ciupi	Dalla classe terza
Fisica	Alessandra Ciupi	Dalla classe terza
Scienze Naturali	Maria Rosaria Graziano	Dalla classe terza
Scienze Motorie	Giuseppe Di Palma	Dalla classe quinta
Storia	Maria Monteleone	Dalla classe quinta
Latino	Maria Alice Pappelli	Dalla classe quinta

Come si evince dal quadro, solo 4 docenti hanno seguito il percorso scolastico degli alunni fin dalla terza classe (1 soltanto fin dalla prima): si segnala quindi, tranne che per le materie di indirizzo, una discreta mancanza di continuità didattica, che, nonostante la buona capacità di adattamento della classe, ha determinato delle difficoltà nel colmare alcune lacune di base e ha provocato qualche rallentamento/riduzione nello svolgimento dei programmi.

2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

a. Presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili cognitivi della classe e delle eventuali differenziazioni individuali

I Docenti concordano, come già evidenziato, nel ritenere complessivamente più che discreta la preparazione generale conseguita dalla classe, anche se capacità, attitudini, stili cognitivi e livelli di apprendimento mostrano alcune disomogeneità determinate sia dall'interesse maturato nei confronti delle varie materie di studio sia dalle diversità caratteriali e di temperamento; tale eterogeneità si riflette in certa misura anche nel rendimento, soprattutto nelle materie scientifiche e di lingua inglese.

Un numero significativo di studenti possiede buone capacità logiche ed espressive, è animato da reale curiosità intellettuale, sa mettere a frutto le proprie capacità con uno studio accurato ed ha dimostrato di possedere conoscenze ben assimilate e ben organizzate nelle varie discipline; altri hanno consolidato conoscenze e competenze raggiungendo risultati più che sufficienti o discreti soprattutto nelle materie di indirizzo e nell'area umanistica, affidandosi tuttavia in qualche caso ad uno studio tendenzialmente mnemonico, in altri casi alle proprie capacità innate piuttosto che ad un impegno assiduo.

b. Obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe

Per l'a. s. 2022/23 il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali che sono stati perseguiti in tutte le discipline:

Obiettivi educativi

1. Acquisire un comportamento responsabile e adeguato alle diverse circostanze: essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche, interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dell'ambiente, del patrimonio e delle attività culturali;
2. Essere disponibili ad accettare la diversità
3. Essere disponibili alla solidarietà
4. Essere in grado di confrontarsi nel rispetto del pluralismo delle idee
5. Consolidare il rapporto di collaborazione con i compagni e con gli insegnanti
6. Saper partecipare in modo organizzato e responsabile alle attività di studio, di ricerca e di lavoro che si svolgono all'interno della classe, nei laboratori, in palestra, fuori aula.
7. Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di concentrazione nello studio personale e di gruppo.
8. Potenziare la capacità di autovalutazione.

Obiettivi cognitivi

1. Ampliare e approfondire le conoscenze relative alle singole discipline, comprendendo e assimilando i contenuti, cogliendo analogie e differenze, individuando i rapporti di causa-effetto nelle diverse situazioni e nei vari problemi proposti
2. Acquisire padronanza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici, potenziando anche le abilità linguistiche di ordine generale per la produzione orale e scritta
3. Saper riferire le proprie conoscenze, oralmente e per iscritto, in modo corretto, chiaro ed organico
4. Saper rielaborare personalmente i vari contenuti culturali, sviluppando la capacità di formulare il proprio pensiero
5. Saper inquadrare i contenuti con coerenza collegandoli anche interdisciplinarmente
6. Potenziare le capacità di analisi e sintesi
7. Acquisire un metodo di studio e di lavoro via via più autonomo e personale, utilizzando correttamente gli strumenti di lavoro, individuando e correggendo gli errori, organizzando le

indicazioni fornite sotto la guida del docente e svolgendo il lavoro assegnato in modo ordinato e nei tempi previsti.

8. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
9. Sviluppare le competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

c. Livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi

Secondo le variabili che hanno caratterizzato il percorso scolastico individuale, i livelli di preparazione risultano lievemente differenziati tanto fra gli allievi quanto nelle diverse aree disciplinari. Il livello delle conoscenze nelle discipline di indirizzo ed in quelle umanistiche, nelle quali molti alunni hanno maturato anche padronanza nei linguaggi, con capacità di sintesi e di corretta esposizione, sono generalmente buone, in diversi casi ottime, in altri comunque più che sufficienti. Maggiori incertezze sono presenti nell'apprendimento delle discipline dell'area scientifica, dove più scarsa è la padronanza dei linguaggi e dei collegamenti logici ma dove comunque alcuni alunni si distinguono molto positivamente. Da evidenziare è una certa divergenza tra produzione scritta, talvolta non del tutto appropriata sul piano formale e nell'organizzazione dei contenuti, e produzione orale, generalmente adeguata. Tali considerazioni tengono conto della preparazione degli studenti conseguita sia durante la didattica in presenza sia durante le varie fasi di Didattica a Distanza e di Didattica Digitale Integrata; queste ultime modalità, nel secondo quadrimestre della seconda classe e nel corso della terza ma occasionalmente anche in quarta, hanno creato specialmente per gli alunni più fragili qualche difficoltà e rallentamento nell'organizzazione del lavoro e nella pianificazione degli interventi, ma come già detto va rilevato che tutti hanno partecipato con assiduità e correttezza alle lezioni online; alcuni, anzi, hanno saputo sfruttare appieno le potenzialità di DAD e DDI per ampliare i contenuti, consolidare le proprie competenze digitali ed affinare il metodo di ricerca.

A conclusione di questo ciclo di studi si può quindi affermare che la preparazione conseguita, per quanto diversificata secondo le capacità e l'impegno individuali, è certamente molto positiva.

d. La crescita umana e comportamentale della classe

In tutto il corso del quinquennio gli alunni hanno tenuto generalmente un comportamento corretto e responsabile, adeguandolo alle varie situazioni di insegnamento-apprendimento e superando in alcuni casi anche difficoltà di tipo relazionale (con gli insegnanti e raramente anche tra allievi). La partecipazione vivace e collaborativa ha definito nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno il modo di vivere la relazione didattico-educativa da parte della maggioranza della classe, mentre passività e silenzio raramente hanno caratterizzato la quotidianità scolastica, anche se alcuni si sono mostrati meno propensi a lasciarsi coinvolgere attivamente nel dialogo educativo, talora per il carattere introverso, talora perché meno interessati e motivati. La frequenza è stata generalmente regolare: i casi di assenze particolarmente numerosi sono riconducibili a motivi di salute, ma si sono anche verificate delle assenze legate ad un poco apprezzabile atteggiamento di disinteresse verso le discipline e, in generale, riconducibile a comportamenti talvolta poco maturi e responsabili, tantoché il coordinatore ha dovuto richiamare più volte l'attenzione per non sfiorare il monte ore annuale. Molto apprezzabile è stato invece il comportamento nelle attività integrative ed extrascolastiche, in particolare in quelle legate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

a. Metodologie e strategie didattiche

Fin dall'inizio del secondo biennio sono state concordate e poste in essere, a seconda dei momenti e delle opportunità, le seguenti metodologie didattiche:

- utilizzo sia della lezione frontale intesa come esposizione introduttiva o riepilogo dei dati essenziali e guida all'analisi dei vari argomenti, sia di una tipologia "dialogica" di comunicazione didattica, indirizzata particolarmente a ricercare e stimolare la partecipazione attiva ed il confronto critico da parte degli alunni (discussione guidata, procedimento di indagine attuato personalmente o in gruppo e poi esposto alla classe mediante forme di interrogazione/ lezione, esercitazioni guidate in classe, incontri di tipo seminariale);
- valorizzazione dello studio personale, ma anche della collaborazione in lavori di gruppo;
- costante riferimento ai manuali in uso, lasciando però il massimo spazio possibile all'approccio diretto con testi, documenti e fonti originali e suggerendo ulteriori letture personali;
- suggerimento di possibili percorsi di approfondimento personale di tematiche curricolari o extracurricolari;
- utilizzo di tutta la strumentazione tecnologico-didattica disponibile nella scuola e di tutta la strumentazione informatica con l'utilizzo di piattaforme didattiche;
- uso, quando possibile, delle risorse offerte dal territorio (beni ambientali, artistici, museali, mostre, conferenze, concerti, lezioni di esperti esterni, iniziative culturali in genere);
- visite guidate e uscite didattiche per ampliare gli orizzonti culturali degli alunni;
- promozione e coordinamento dei possibili contatti di carattere pluri/multi/interdisciplinare.

Inoltre, nell'ottica di coinvolgere in modo attivo gli studenti nel loro percorso di crescita e autorganizzazione, anche grazie al contributo delle Scienze Umane, che rappresentano la specificità dei percorsi formativi dell'indirizzo liceale, sono state sperimentate forme di approccio didattico e pedagogico quali:

- apprendimento cooperativo;
- tutoring tra pari;
- insegnamento multimediale;
- e-learning;
- maieutica reciproca;
- flipped classroom;
- debate.

I mezzi e gli strumenti impegnati a supporto delle suddette metodologie sono stati:

- manuali e libri di testo in adozione, in versione cartacea e/o liquida, dizionari, enciclopedie e repertori vari;
- appunti di collegamento, sintesi e schemi approntati dagli insegnanti o tratti da libri di testo, dispense, mappe concettuali;
- testi in originale o in fotocopia e appunti messi a disposizione dai docenti o ricavati da conferenze e incontri con esperti;
- riviste, quotidiani;
- documentari, film;
- lavagna tradizionale e LIM;
- piattaforme Microsoft Office Education, Argo Didup;
- file audio, videolezioni, link a video e contenuti esistenti in rete, podcast.

a. DNL con metodologia CLIL

Nessun metodologia adottata dalla classe.

b. Ambienti di insegnamento (laboratori-spazi esterni alla scuola-conferenze-reti di scuole classi ecc.)

Il Liceo delle Scienze Umane presenta difficili condizioni strutturali e logistiche; pur trattandosi di una struttura prestigiosa per il suo valore storico-artistico, scarseggiano ambienti di apprendimento innovativi e qualitativi e talvolta gli studenti scontano il disagio di ambienti non perfettamente funzionali a determinate attività specie laboratoriali. Tuttavia negli ultimi anni la sezione si è dotata di diversi materiali soprattutto di ambito tecnologico, volti a garantire migliori condizioni di accesso alle risorse digitali, soprattutto nel periodo di emergenza Covid in cui l'utilizzo di strumenti multimediali è stato fondamentale.

Va segnalato, inoltre, che l'Istituto non dispone di una palestra adeguata alla pratica dell'attività sportiva, ma di un piccolo locale adibito a palestra non fruibile praticamente per motivi di sicurezza, quindi gli alunni sono costretti ad utilizzare palestre esterne.

c. Materiali e strumentazioni particolari utilizzate

Nell'ambito delle tecnologie e degli strumenti multimediali, al di là della strumentazione disponibile in aula (LIM, connessione internet) e alle piattaforme istituzionali, sono stati utilizzati per la didattica Cloud, Dropbox, Power Point, Prezi e altri drive per la condivisione dei documenti, applicazioni e piattaforme multimediali, lo smartphone dei singoli alunni in classe in ottica BYOD.

d. Tipologia di gestione delle interazioni con la classe (nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza)

In seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza alla data del 5 marzo 2020, quando gli alunni frequentavano la seconda classe, la comunicazione inizialmente è avvenuta tramite alcune funzioni del registro elettronico Argo Didup, quelle normalmente utilizzate ed anche la bacheca, ma molti docenti hanno adottato ulteriori modalità per entrare in contatto con la classe il più tempestivamente ed efficacemente possibile (WhatsApp, mail, attivazione individuale di diverse piattaforme per la didattica). Successivamente sono state indicate specifiche piattaforme, prima bSmart e poi definitivamente Microsoft Office 365 Education A1 - Teams, che hanno consentito di lavorare in modalità videoconferenza interattiva, spesso con la condivisione dello schermo, permettendo la comunicazione con gli studenti in modo più continuativo e sicuro e privilegiando dove possibile la lezione partecipata. L'inevitabile riduzione delle ore di lezione frontale rispetto al normale orario scolastico è stata compensata da attività di studio autonomo da parte degli alunni, correzione e restituzione delle attività svolte in piattaforma, preparazione e consegna di materiali per il recupero e per l'approfondimento, invio di file audio e video approntati dai docenti, link a videolezioni reperibili on line e webinar forniti da case editrici, oltre al tradizionale utilizzo dei libri di testo.

4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a. attività di recupero e potenziamento

Nell'arco del quinquennio (ad esclusione del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza) gli alunni con debito formativo hanno potuto beneficiare di corsi di recupero pomeridiani. Il numero più elevato di interventi di recupero e rafforzamento delle competenze è stato svolto tuttavia *in itinere* durante le ore del mattino, sia durante il secondo biennio sia nel quinto anno. Sono state svolte attività di Mentoring dedicate alla valorizzazione e al recupero dei bisogni psicologici e metodologici di alcuni ragazzi scelti dal consiglio di classe per recuperare le carenze manifestatesi durante l'anno scolastico.

b. insegnamento di Educazione Civica

Per quanto attiene all'insegnamento dell'Educazione Civica, il PTOF di Istituto individua tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale.

Per gli aa.ss. 21/22 e 22/23, i docenti delle diverse aree dipartimentali hanno quindi elaborato in modalità condivisa il curricolo di Educazione Civica, integrandolo con l'apporto del curricolo di Cittadinanza e Costituzione che ha caratterizzato nel tempo la progettualità del Liceo delle Scienze Umane. Nel corrente ed ultimo anno scolastico, il curricolo di Educazione Civica è stato progettato e

svolto nell'ambito delle attività di orientamento. Tra gli argomenti proposti quest'anno ci sono:

- Carbon footprint ed ecosostenibilità della nostra scuola.
- Open Sant'Agostino.
- Pinacoteca/Museo Civico.
- Quale inclusione?
- La nuova biblioteca scolastica.
- Benessere emotivo a scuola.
- Viaggiare insieme.
- Esplorando Siena.
- Cellulare e scuola.
- A.I. sperimentazione scolastica.
- Costruisci prove Invalsi.
- Costruisci giochi didattici.
- Interviste impossibili.
- Ricerca sui canti tradizionali della Siena di primo Novecento.
- Creare audiolibri.
- Sentirsi stranieri a Siena.
- Gruppi etnici a Siena ed educazione di genere.
- Idee per un apprendimento peer to peer.
- Sportello di ascolto per docenti tenuto dagli studenti.
- Orientamento e autorientamento.
- E-twinning.
- Voglio portare la mia scuola in Europa.
- ITS, questi sconosciuti...
- Il Carcere di Santo Spirito a Siena.
- Presentiamo noi la nostra scuola.
- Mnemotecniche e apprendimento rapido.
- "Startup Your Life 23-24".
- Finanza etica intorno a noi.
- **Matematica e Fisica:** Sono stati affrontati i temi dell'inclusione, con riferimento alla didattica laboratoriale di Emma Castelnuovo e con riferimento al ruolo delle donne in ambito delle discipline STEM. **Scienze Umane:** La cultura dei diritti umani, migrazioni e multiculturalismo. Film: "Io capitan" e lavoro di gruppo.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale; il docente coordinatore ha formulato la proposta di voto, scaturita dall'acquisizione di elementi conoscitivi raccolti nell'ambito del team di docenti componenti il Consiglio di classe, tenendo conto anche del comportamento assunto dagli studenti, della partecipazione alle attività progettuali proposte, dell'interesse manifestato per tematiche ed attività inerenti all'ambito in oggetto. Inoltre si fa presente che la scelta dell'argomento da parte dei ragazzi, in questo ultimo anno scolastico, è stata libera ed autonoma: possono infatti essere state presentate anche altre proposte condivise con i docenti.

c. **PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)**

L'attività dei PCTO è stata condizionata dall'emergenza sanitaria, costringendo a soluzioni alternative realizzate esclusivamente online e sostanzialmente indirizzate all'orientamento in uscita; ciò ha ridotto l'efficacia ed il significato stesso del progetto: gli alunni non hanno potuto sempre esprimere al meglio le proprie attitudini e vocazioni, indirizzate in particolar modo al sociale e all'insegnamento.

Durante il secondo biennio e nell'ultimo anno la classe ha comunque svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, attenendosi alla Legge 145/2018 che ha ridotto a 90

le ore totali dedicate. Si illustrano brevemente le esperienze effettuate dalla classe nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Classe Terza

“Torneo della Disputa: Dire e Contraddire” con il Consiglio dell’Ordine degli avvocati di Siena in cui la classe si è proclamata vincitrice del torneo.

Classe Quarta

"Verso il Futuro" – Tirocinio nelle scuole del territorio.

Progetti di arte: "IKONOS" con la Pinacoteca di Siena.

Orientamento attivo nelle università.

Classe Quinta

Orientamento attivo nelle università.

d. Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa.

Classe Terza

- Pillole di scienza
- Raccolta differenziata
- Riconoscere l’altro
- Educazione alla salute
- *Extra moenia*
- Partecipazione della classe a progetti educativi d’istituto.
- Certificazioni linguistiche (per chi interessato)
- Giornata della memoria
- Ecdl (per chi interessato)

Classe Quarta

- Raccolta differenziata
- Certificazioni linguistiche (per chi interessato)
- Giornate della memoria
- Ecdl (per chi interessato)
- Visita al museo degli Uffizi a Firenze
- Orientamento in uscita
- Pillole di Scienza

Classe Quinta

- Certificazione ECDL (per chi interessato)
- Storia in pillole
- Olimpiadi di Matematica (per chi interessato)
- Corsi di preparazione a test d’ingresso universitari
- Progetto Metascuola (a partecipazione volontaria)
- Giornata della Memoria
- Giorno del Ricordo: le Foibe
- Corso FIRST-Esame First (a partecipazione volontaria)
- Attività del CSS, tornei interni e gare di Istituto - Progetto AIDO
- Educazione alla salute
- Raccolta differenziata

- Viaggio di istruzione a Monaco e Dachau
- Corso BLSA
- Visita a Palazzo Pitti, galleria moderna

e. **Percorsi interdisciplinari**

Percorsi interdisciplinari sono stati attivati prevalentemente nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

f. **Eventuali attività specifiche di orientamento**

Le attività che si sono svolte nell'ambito dell'orientamento hanno avuto la finalità di fornire agli studenti che si apprestano a concludere gli studi liceali non solo adeguate informazioni sulle opportunità presenti nel territorio in ordine sia alla prosecuzione degli studi in ambito universitario sia all'ingresso nel mondo del lavoro, ma anche la possibilità di scegliere consapevolmente la strada da percorrere.

5. **IL MODELLO VALUTATIVO**

a. **Criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe**

La valutazione dei risultati nelle prove di percorso ha avuto il primario compito di fornire ai docenti gli elementi per modulare ed adeguare la loro azione nelle pratiche di apprendimento; la valutazione orientativa è stata perseguita attraverso ricerca e attuazione di modalità didattiche centrate sulle competenze, sull'inclusione e finalizzate alla crescita delle potenzialità di ogni singolo studente.

I docenti del Consiglio di Classe hanno verificato costantemente i risultati dell'intero processo di insegnamento/apprendimento mediante l'osservazione sistematica durante la quotidiana pratica, valutando la loro partecipazione, presenza e condivisione sia durante la didattica in presenza sia nelle fasi di Didattica a Distanza e Didattica Digitale Integrata; anche in queste fasi grazie agli strumenti informatici di supporto state svolte prove di varia tipologia funzionali alle caratteristiche di ciascuna disciplina e nello specifico:

- colloqui formalizzati su argomenti del programma svolto
- relazioni orali o scritte su attività svolte a livello individuale o di gruppo
- prove scritte oggettive
- questionari a risposta aperta o chiusa
- test di conoscenza e comprensione
- analisi di testi di tipo letterario o argomentativo, parafrasi, commenti, oltre allo svolgimento di temi di tipo tradizionale, espositivi ed argomentativi.

La valutazione è stata effettuata in due momenti:

- 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa, tesa a correggere o rinforzare le conoscenze, competenze e capacità acquisite, a individuare le lacune presenti a progettare gli opportuni interventi di recupero;
- 2) mediante verifiche periodiche strutturate ed in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno.

Facendo riferimento a quanto indicato nel PTOF d'Istituto, i docenti del Consiglio di Classe concordano nel ritenere la valutazione parte integrante del processo didattico-educativo poiché essa riveste particolare importanza sia in relazione agli obiettivi strettamente cognitivi da conseguire negli ambiti delle discipline di studio, sia per il contributo che offre ad un armonico sviluppo della personalità dei giovani.

In particolare sono stati sempre considerati:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (cognitivi, formativi, disciplinari e trasversali).

- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche.

- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola.

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Per le modalità di verifica e valutazione nelle varie discipline, si rimanda comunque alle relazioni individuali dei docenti.

b. Certificazione delle competenze PCTO

I criteri, gli indicatori e i livelli per la certificazione delle competenze in esito ai PCTO sono stati elaborati da un apposito gruppo di lavoro e ratificati dal collegio docenti in data 14 maggio 2019. Le certificazioni così compilate per ciascun alunno saranno messe a disposizione del Presidente della Commissione di Esame.

c. Simulazione delle prove scritte in preparazione dell'Esame di Stato

La preparazione remota all'Esame di Stato è stata curata fin dall'inizio del secondo biennio nel quadro della progressiva acquisizione di adeguate conoscenze, competenze ed abilità. Quest'anno, con il ritorno delle prove scritte, è stata effettuata una prima simulazione della prima e seconda prova in data 20 e 22 marzo e verrà effettuata un'altra simulazione della prima e della seconda prova scritta in data 16 e 17 maggio; i materiali saranno a disposizione della Commissione d'Esame.

d. Eventuali simulazioni del colloquio orale e linee guida generali per la scelta dei relativi materiali

Potranno essere effettuate, da ogni docente e secondo la propria disponibilità e volontà delle interrogazioni simili alla prova orale d'esame. Inoltre, i singoli docenti, hanno tenuto conto delle modalità di svolgimento del colloquio durante spiegazioni e verifiche, fornendo suggerimenti e indicazioni sulle possibilità di collegamenti pluridisciplinari.

Il materiale scelto sarà costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, e sarà finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il presente Documento, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Nella conduzione del colloquio, si terrà inoltre conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Gli allievi potranno infine presentare elaborati autonomamente realizzati relativamente alle esperienze di PCTO ed eventualmente all'insegnamento dell'Educazione civica.

e. Griglia/e di valutazione delle prove di Esame in base alle disposizioni ministeriali

Si allegano le griglie di valutazione utilizzate anche nel corso del presente anno scolastico.

f. Criteri di attribuzione del voto di comportamento/ criteri per attribuzione del credito (cfr. PTOF)

Per tutte le classi la valutazione della condotta avviene secondo criteri ed indicatori concordati nel Collegio Docenti.

Si allega la griglia di valutazione della condotta in uso nell'Istituto.

I criteri per la valutazione dei crediti formativi e per l'attribuzione del credito scolastico sono stati concordati nel Collegio Docenti. Sulla base delle tabelle ministeriali, viene assegnata la fascia di attribuzione del credito scolastico secondo la corrispondenza con la media dei voti conseguiti dallo studente negli scrutini finali per ciascun anno di corso. Il Collegio Docenti ha stabilito di attribuire il massimo della fascia all'interno di una banda di oscillazione corrispondente allo studente la cui media matematica dia un numero decimale maggiore di 0,50; inoltre viene attribuito il punteggio massimo della fascia nel caso in cui lo studente presenti debita certificazione di crediti formativi (ad esempio certificazioni linguistiche o informatiche, attività extracurricolari di volontariato o sportive) o frequenti l'Insegnamento di Religione Cattolica o Attività Alternativa riportando valutazioni di merito. A decorrere dal corrente anno, benché non contribuiscano alla media complessiva, sono stati istituiti due nuovi indicatori riportati nella pagella dei singoli studenti: "Spirito di iniziativa" e "Spirito di collaborazione". Per la specifica delibera del Collegio dei Docenti e per ulteriore approfondimento, si rimanda al PTOF d'Istituto.

ALLEGATI al Documento

- n. 12 relazioni finali dei docenti
- n. 3 griglie di valutazione prima prova scritta proposte dal Consiglio di Classe
- n. 1 griglia di valutazione seconda prova scritta proposta dal Consiglio di Classe
- griglia di valutazione del colloquio ministeriale

I materiali inerenti le simulazioni delle prove scritte e del colloquio, gli atti e le certificazioni relativi agli esami effettuati e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini, ai percorsi e ai progetti svolti sono consultabili presso l'ufficio didattica e saranno a disposizione della Commissione.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: PAOLA PORCIATTI
Disciplina: IRC
Classe: 5B Sezione Associata: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Monte ore di lezione effettuate: 33

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe ha manifestato per tutto l'anno scolastico impegno e interesse; gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo, alcuni anche in modo costruttivo. Gli studenti si sono impegnati nei lavori proposti; gli approfondimenti individuali hanno fatto intravedere, in alcuni casi, una notevole capacità di analisi critica della realtà. Durante le lezioni la classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante, condividendo i lavori e le riflessioni individuali. Tuttavia, in alcuni momenti è emerso un leggero divario riguardo le conoscenze e le competenze acquisite.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- 1) Gli alunni sono in grado di comparare e correlare le conoscenze acquisite con l'esperienza personale e sociale (cattolicesimo e/o altre confessioni cristiane, altre religioni, vari sistemi di significato).
- 2) Gli alunni sono in grado di comprendere ed utilizzare quasi sempre in modo adeguato i termini che si riferiscono al linguaggio religioso.
- 3) Gli alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per elaborare scelte quotidiane ed essenziali di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente,

del creato, degli altri esseri umani.

CONOSCENZE

- 1) Gli alunni sono in grado di descrivere l'ambito dell'esperienza umana identificato come "etico" e riguardante la persona in relazione con se stessa, con gli altri e con l'ambiente nel quale vive.
- 2) Gli alunni sono in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica, ma corretta trattazione di alcune delle principali tematiche etiche.

ABILITA'

- 1) Gli alunni sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti.
- 2) Gli alunni sono in grado di analizzare fonti e documenti applicando i corretti criteri d'interpretazione.
- 3) Gli alunni sono in grado di operare sintesi e connessioni tra ambiti disciplinari diversi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|----------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> X |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> X |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> X |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|----------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> X |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> X |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> X |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|----------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> X |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> X |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> X |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> X |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> X |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> X |

4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/> X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/> X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/> X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/> X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/> X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/> X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/> X
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Periodo – Contenuti:</p> <p>I nuclei tematici proposti sono stati affrontati secondo una logica di correlazione tra teologia, fenomenologia religiosa e Scienze Umane. Il coordinamento interdisciplinare appare evidente sia per gli argomenti affrontati che per il metodo di lavoro usato: riferimenti alla storia, alla filosofia, all'arte, alle scienze, alla letteratura, hanno accompagnato il lavoro della classe. Costante è stato anche il riferimento a problemi di attualità, finalizzato ad una maggiore comprensione critica del presente per un più efficace e consapevole inserimento nei diversi dibattiti culturali in corso. Oltre alla classica lezione frontale, l'attività didattica è stata corredata da esercitazioni, da letture e lavori individuali e di gruppo che hanno permesso un corretto approfondimento delle tematiche. I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, files, link e video inviati agli alunni, brani tratti da AA. VV. Una parte di questo materiale è stato selezionato e scelto dagli alunni.</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)
<p>Il docente, una volta acquisite le tematiche proposte dagli studenti, ha contribuito alla realizzazione dei percorsi mettendo a disposizione degli alunni le proprie ore di lezione secondo il principio della quota parte del monte ore, previsto per l'insegnamento della disciplina, con distribuzione nel secondo quadrimestre.</p>

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Il ritmo accelerato con il quale si sono evolute e continuano ad evolversi scienze e tecnologia e le consistenti ripercussioni che le nuove conquiste da esse acquisite hanno sulla vita dell'uomo, rendono necessaria una costante riflessione di ordine etico. Abbiamo quindi lavorato affrontando temi contemporanei, preoccupandoci di garantire una conoscenza appropriata dei termini delle questioni e dei nodi critici che ad esse fanno capo, con l'obiettivo di individuare i criteri in base ai quali si procede nella formulazione del giudizio morale e negli orientamenti da assegnare alla ricerca ed alla sperimentazione.

Partendo dalla definizione del termine etica sono stati affrontati i principali temi legati a diversi ambiti: la cultura, la scienza e la storia del XX secolo, i diritti umani.

Evidentemente tali problemi hanno chiamato in causa il rapporto tra religione e cultura svoltosi nel Novecento. In particolare, si è cercato di trattare le seguenti tematiche: il rapporto tra la fede ed altri sistemi di significato; il cambiamento negli stili di vita, fondato per il credente non solo su una riflessione filosofico culturale, ma anche teologica riguardante la responsabilità dell'essere umano nei confronti del creato; alcune personalità e avvenimenti del Novecento di particolare importanza.

Programma: L'etica, la banalità del male, la necessità di principi di riferimento, la dignità dell'uomo alla base dei diritti umani, dalla dignità ai diritti, la necessità di un'etica mondiale, il contributo del Cristianesimo.

Problemi etici contemporanei: l'aborto, l'eutanasia, la fecondazione assistita, la clonazione.

Ambiti riguardanti la politica, la cultura, la scienza e la storia del Novecento:

Chiesa e marxismo, Chiesa e democrazia, Chiesa e liberalismo, Il silenzio di Pio XII durante la Seconda Guerra Mondiale, Fondamentalismo e Integralismo, Liberalismo, le sette religiose.

Temi di attualità: l'essere umano e il cibo, l'incontro con l'altro, la globalizzazione.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione è stata assegnata tenendo conto della partecipazione alle attività didattiche in classe, dello spirito d'iniziativa e di collaborazione.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

...

Siena, 03/05/2024

Il Docente
Paola Porciatti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Furio Orazio DURANDO
Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANE
Classe: 5 B Sezione Associata: SCIENZE UMANE
Monte ore di lezione effettuate: 93 (al 2 maggio 2024) su 132 previste

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Ho svolto il ruolo di docente della disciplina soltanto nell'anno corrente e mi sono immediatamente reso conto che la compagine affidatami è di un livello mediamente buono sul piano delle conoscenze e competenze acquisite, con un apprezzabile grado di scolarizzazione, capace di atteggiamenti collaborativi e responsabili, organizzata nella gestione dell'attività didattica, che è stata a volte seriamente compromessa da due fattori sui quali inviterei l'istituto intero, la sezione d'indirizzo e il consiglio di classe con studenti e genitori a riflettere, avvalendomi della libertà di pensiero e opinione sancita dalla Costituzione: 1) la discutibilissima decisione di adottare la *settimana corta* per questo indirizzo di studi si è risolta (data la ben nota indisponibilità dei vertici della corporazione del trasporto pubblico, arroccata nel comodo del proprio monopolio e ben difesa dalle consorzierie politiche locali, a strutturare il servizio di trasporto degli studenti del bacino di riferimento in funzione delle loro necessità, e non delle convenienze contrattuali del proprio personale, nonostante le tutt'altro che popolari tariffe applicate all'utenza scolastica) nella forzata strutturazione di un orario denso di discipline e contenuti, per quello che a tutti gli effetti è una versione *light* e ad alta specificità del liceo classico, col suo elevato carico di ore riservate alle discipline umanistiche, in ore di lezione della durata di 50' che talvolta si sono ridotte a 40-45' perché collocate a ridosso dell'intervallo; 2) la relativa esiguità del programma svolto è dipesa anche dall'abbondanza di attività collaterali introdotte anno dopo anno nel piano di studi (conferenze, incontri, seminari, orientamento universitario, progetti relativi allo "spirito d'iniziativa" etc.) hanno ulteriormente ridotto il numero di ore effettivamente praticabili per lo svolgimento delle lezioni. La scuola del "saper fare", degli *soft skills* e della subordinazione delle conoscenze a metodologie e pratiche operativo-applicative è ovviamente funzionale al progetto di fare della scuola una fabbrica di abilità criticamente passive o inerti, ma efficienti e soprattutto duttili rispetto ai sistemi.

Nonostante questi problemi e nonostante un buon quarto della compagine abbia frequentato le lezioni con una talora preoccupante incostanza, causando spesso modifiche alla calendarizzazione di verifiche e lezioni per favorire recuperi e riallineamenti, il profitto è per almeno un terzo della classe da ottimo a eccellente, evidenziando talenti già formati per la prosecuzione degli studi a livello universitario; per un terzo abbondante il livello raggiunto è comunque da più che discreto a buono; un piccolo gruppo si situa comunque su un livello di solida sufficienza che talvolta si eleva a discreti risultati.

Sono soddisfatto anche della qualità del rapporto umano intrattenuto da questo complessivamente brillante gineceo ben integrato con l'unico esemplare maschile, anche se la tardiva conoscenza non ha permesso di arrivare a livelli di empatia e interazione più efficaci e gratificanti.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI

L'obiettivo educativo massimo di ogni disciplina dovrebbe essere ed è contribuire a formare persone in grado di costruire la propria felicità esprimendo un patrimonio di valori umani in armonico equilibrio tra pubblico e privato, fra sé e l'altro da sé, affermando la propria identità e non prescindendo mai dall'identico diritto di affermarsi di quella altrui.

Nel quinto anno di corso la materia prevede lo studio analitico e critico dei fenomeni della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento l'analisi di testi originali col corredo di inquadramenti biografici e storico-culturali di autori e movimenti. Le connessioni con la storia delle letterature straniere, per sommi capi richiamate in corso d'opera, col pensiero filosofico del medesimo orizzonte cronologico, con la storia civile ed economica coeva giocano un ruolo fondamentale nella conduzione del programma, al fine d'integrare la formazione umanistica degli studenti favorendo la preparazione di base di quanti intendano seguire indirizzi di studi omogenei a questo ambito.

Tra gli obiettivi culturali generali si è ravvisato dar conto dell'ampiezza e della profondità dei temi e dei valori etici che hanno caratterizzato la storia del pensiero e della letteratura per attualizzarne il portato con un doveroso approccio critico, funzionale alle tematiche di Educazione Civica.

Conoscenze acquisite

- conoscere i capisaldi ideologici e materiali, il profilo storico e le espressioni formali della letteratura in programma;
- conoscere le tecniche poetiche e narrative;
- ampliare e consolidare la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina e del lessico tecnico.

Competenze acquisite

- saper illustrare il profilo storico, il percorso ideologico e le espressioni della letteratura in programma;
- saper illustrare le principali tecniche poetiche e narrative e le figure retoriche;
- saper operare un'analisi e una valutazione metodologicamente corretta di un testo letterario, collocandolo nell'esatto contesto storico e culturale di riferimento;
- saper utilizzare con buone proprietà, familiarità e scioltezza il tono e il lessico specifici della disciplina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
--	---

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	X
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>

d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>

ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI

Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:
Si veda quanto espresso nella parte generale del documento.

Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:
Gli obiettivi individuati a livello di Consiglio di classe sono stati più che discretamente acquisiti.

METODOLOGIE ADOTTATE

In tutto l'arco dell'anno scolastico sono state adottate essenzialmente le due tipologie della lezione frontale e dialogata, col ricorso frequente a strumenti informatici e digitali, collegamenti con la storia dell'arte e della musica e con ambiti tematici di altri orizzonti storici, con la filosofia e col pensiero scientifico.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Si rinvia alla programmazione del consiglio di classe per lo Spirito d'Iniziativa.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Rinviando la pubblicazione del programma dettagliato al termine dell'a.s., si elencano qui gli argomenti trattati, sulla base del registro del docente e del libro di testo in adozione.

- **Visione (domestica) e analisi con discussione del film *Il giovane favoloso* di M. Martone (2014) come opera propedeutica allo studio della vita, della figura letteraria e dell'opera di Giacomo Leopardi.**
- Leopardi: vita, opere e visione filosofica. Fasi del pensiero e della poetica leopardiana. Lingua, metrica, struttura e tipologia dei *Canti*. I temi dell'opera poetica leopardiana: il suicidio, la solitudine, l'infinito, il pessimismo cosmico e la visione dell'universo, la morte, il ricordo, l'amore negato, le illusioni.
- Parafrasi, analisi ed esegesi critica di *Ultimo canto di Saffo*. La figura di Saffo nella letteratura greca e la condizione femminile nel mondo greco. Saffo come metafora dell'infelicità sentimentale.
- Il suicidio di Saffo in Leopardi e il tema del suicidio nella cultura letteraria e artistica ottocentesca: analisi formale dell'opera *Il suicida* di Adriano Cecioni (1867) e del relativo saggio di F. Durando fornito in formato digitale.
- Parafrasi, analisi ed esegesi critica de *Il passero solitario* e *La sera del dì di festa*, con la comparazione di quest'ultima con l'*Elegia scritta in un cimitero di campagna* di Thomas Gray, nella traduzione di F. Durando fornita in formato digitale, e riflessione critica sul tema del destino in Gray e Leopardi.
- Parafrasi, analisi ed esegesi critica de *L'infinito*, *A Silvia*, *Canto di un pastore errante dell'Asia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*.
- Leopardi prosatore: le *Operette morali*. Genesi, struttura, tematiche. Leopardi filosofo. Il *Dialogo della Moda e della Morte*: analisi e commento, con lettura critica di M. Baldelli fornita in formato digitale.
- *Dialogo fra la Natura e un Islandese*: analisi e commento con riflessioni sulla natura della passione e del piacere in Leopardi.

- *Lo Zibaldone*: struttura, contenuto e importanza ai fini della conoscenza del pensiero leopardiano. Lettura, analisi e commento di tutti i brani in antologia.
- Il quadro storico, culturale e letterario dell'Ottocento in Europa e in Italia: i generi, le tendenze, le ideologie, fra tradizione tardo romantica e istanze naturaliste. Parallelismi coi linguaggi dell'arte: Gustave Courbet e *L'origine del mondo*. Jean-François Millet e la sua poetica realista. La concezione realista della Macchia italiana e la "nostalgia del presente". Istanze risorgimentali e volontà di costruire una coscienza dell'italianità nei Macchiaioli.
- Positivismo e nascita del romanzo naturalista in Francia: le posizioni di Taine, Goncourt e Zola. Struttura della narrativa di matrice positivistico-naturalista.
- Gustave Flaubert: *Madame Bovary*. Trama, contenuto, caratteri e lettura dei brani in antologia con analisi dei personaggi. La dimensione psicologica in Flaubert.
- La questione della lingua e il problema dell'istruzione nell'Italia post-unitaria: Manzoni, Carducci e Ascoli. Il dibattito attraverso le fonti del tempo e quello attuale. *A cosa serve la scuola?* Riflessioni sul brano assegnato come lettura domestica.
- Giosue Carducci: vita, opere, concezione letteraria e rilevanza nel quadro storico-letterario nazionale. L'opera poetica carducciana: l'ispirazione dell'antico nelle *Odi barbare* e nelle altre raccolte. Lettura di *Pianto antico*, *Nevicata* e *Davanti alle terme di Caracalla*, con analisi e commento. Lessico, metrica e riferimenti classici dagli epigrammisti ellenistici a Catullo, Foscolo e Leopardi nella poetica carducciana. Elementi simbolisti in *Nevicata*.
- La *Scapigliatura* in Italia: l'anticlassicismo e antiaccademismo degli Scapigliati, le teorie estetiche e ideologiche, l'atteggiamento antiromantico e il gusto della trasgressione nei temi. Introduzione storica e teorica attraverso testi originali e critica. Origine del termine: Cletto Arrighi. Olindo Guerrini e la raccolta *Postuma* sotto lo pseudonimo di Lorenzo Stecchetti: lettura ed esegesi di *Canto dell'odio*, *Ebbro*, *Quando verrà l'autunno* e *Io non voglio sapere che ci sia*. Emilio Praga: *Preludio*. Iginio Ugo Tarchetti: *Fosca*, un romanzo "maledetto" e la nuova estetica narrativa italiana. La trama e i protagonisti dal punto di vista psicologico.
- Il sentimentale, l'esotico e il minimale nella letteratura italiana del secondo Ottocento: De Amicis, Salgari, Fogazzaro e le loro produzioni letterarie. Ragioni e contenuti delle loro opere principali, con letture di brani da *Cuore*. Carlo Collodi e *Pinocchio*: un romanzo esoterico e di formazione e i suoi connotati di matrice massonica.
- Il Verismo: inquadramento storico, estetologico e contenutistico. Lettura integrale, analisi dei personaggi, della tecnica narrativa, del lessico de *I Malavoglia* di Giovanni Verga.
- Verga e il Verismo: nascita di un linguaggio letterario. Vita, fasi e opere della produzione letteraria verghiana, dai primi romanzi a *Mastro Don Gesualdo*. Il significato dell'evoluzione verghiana. La narrativa di matrice scapigliata e le influenze francesi. La fase milanese e la prefazione a *Eva*.
- Lettura, analisi e commento di *Fantasticherie* e *Rosso Malpelo*. Il laboratorio dei *Malavoglia* e i concetti-chiave: "vinti" e "ideale dell'ostrica". Strumenti per una revisione critica dell'opera verghiana.
- *La roba*: una novella esemplare del verismo verghiano. Analisi e commento. Il paesaggio in Verga. Riferimenti alla pittura Verista coeva: Teofilo Patini.
- La letteratura "maledetta" francese. Charles Baudelaire.

In programma entro la fine dell'anno: Eugenio Montale e Giuseppe Ungaretti.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La verifica dell'efficacia del lavoro svolto dagli studenti si è basato su più valutazioni scritte e orali per quadrimestre, sia sommative che formative. Le valutazioni vanno da "3" a "10" e si basano sui seguenti parametri: conoscenza, comprensione, operatività.

Conoscenza

- 3 – nessuna o molto scarsa conoscenza dei contenuti
- 4 – scarsa e disarticolata
- 5 – mnemonica ed equivoca
- 6 – puramente mnemonica e scarna, ma sostanzialmente corretta, benché priva di connessioni ad altri contenuti disciplinari
- 7 – essenziale e corretta, connessa ad alcuni contenuti disciplinari
- 8 – accurata, ordinata e connessa a contenuti intradisciplinari e pluridisciplinari
- 9 – completa, arricchita da approfondimenti autonomi e connessioni intradisciplinari e pluridisciplinari
- 10 – esaustiva, arricchita da notevoli approfondimenti autonomi e connessioni intradisciplinari e pluridisciplinari.

Comprensione

- 3 – molto scarsa
- 4 – scarsa
- 5 – equivoca
- 6 – essenziale, benché incompleta
- 7 – corretta
- 8 – completa e consapevole
- 9 – completa, consapevole e rimeditata
- 10 – totale, profonda e arricchita da notevoli meditazioni personali e autonome.

Operatività

- 3 – capacità di analisi e livello di espressione pressoché nulli
- 4 – capacità di analisi pressoché nulla e scarsa capacità espressiva
- 5 – compie analisi limitate, incomplete o parzialmente errate; si esprime poco chiaramente e non si avvale del lessico tecnico
- 6 – compie analisi essenziali ma corrette; si esprime con sufficiente chiarezza, ma usa con difficoltà il lessico tecnico
- 7 – compie analisi discretamente ampie e scolasticamente corrette; si esprime in modo corretto e usa abbastanza appropriatamente e diffusamente il lessico specifico
- 8 – rivela buone capacità di analisi, apprezzabile capacità di sintesi e si esprime in modo adeguato anche attraverso il lessico tecnico
- 9 – rivela ottime capacità di analisi, elabora sintesi personali e si avvale di un'espressione ricca, autonoma e articolata; utilizza con sicurezza, pertinenza e varietà il lessico tecnico
- 10 – rivela eccellenti capacità di analisi e sintesi, elabora ed espone con estrema scioltezza e pertinenza linguistico-lessicale generica e tecnica i contenuti arricchendoli di personali approfondimenti critici.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Specificamente destinati alla classe sono stati una visita d'istruzione a Firenze alla Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti e un viaggio d'istruzione della durata di 6 giorni a Monaco di Baviera che ha compreso visite ai principali monumenti storici e complessi architettonici della città, a un giro guidato sui luoghi del Terzo Reich, a Pinakothek der Moderne, Neue Pinakothek, Städtische Galerie im Lenbachhaus, Deutsches Museum.

Siena, 04.05.2024

Il Docente
FURIO ORAZIO DURANDO



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Prof.ssa Anna Vavalle

Disciplina: Storia dell'Arte

Classe: 5B Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane

Monte ore di lezione effettuate: 53 ore

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da 22 allievi, a netta prevalenza femminile. Gli alunni sono disponibili al dialogo educativo e abbastanza interessati all'apprendimento della disciplina, verso la quale dimostrano a volte una vivace curiosità. L'impegno è più che adeguato. La classe sembra coesa e il comportamento è corretto. Ottima l'interazione, l'interesse e la partecipazione dimostrati in occasione della visita guidata a Palazzo Pitti.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI

- Educare l'alunno alla lettura dell'opera d'arte e a comprendere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e a coglierne e apprezzarne i valori estetici.
- Sviluppare nel ragazzo l'interdisciplinarietà attraverso lo stretto legame che si instaura fra le opere d'arte e il contesto storico in cui sono state prodotte (legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione e anche l'economia).
- Affinare la sensibilità estetica del ragazzo in modo che sappia apprezzare i valori estetici e storici che le opere d'arte contengono affinché in futuro possa intraprendere azioni di tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico.
- Corroborare nel discente il senso dell'identità nazionale che passa anche attraverso i monumenti e l'ambiente che abbiamo ereditato dalle generazioni passate.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Individuare le tradizioni e i contesti storici relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti.
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dagli autori proposti.
- Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico, comprendendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Utilizzare il patrimonio lessicale della disciplina e la terminologia tecnico-specialistica dell'architettura individuandola in piante, spaccati, alzati di edificio.
- Conoscere gli strumenti didattici di supporto allo studio della storia dell'arte: biblioteche, pinacoteche virtuali, musei, complessi monumentali etc.
- Riconoscere i singoli artisti e l'evoluzione dei vari periodi artistici onde avere un quadro, il più generale ed esauriente possibile, che mostri loro una prospettiva culturale in cui ogni

manifestazione del fare umano si correla alle altre discipline d'insegnamento (la Storia, la Letteratura, la Religione, etc.).

Competenze

- Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione.
- Saper confrontare opere d'arte e metterle in relazione col pensiero di un autore, in tutti quei casi in cui sia pervenuto un testo scritto dell'autore (missive, diari, poesie, trattati, riflessioni ecc.) con possibilità di confronto anche fra autori diversi appartenenti ad uno stesso periodo e a periodi diversi (intertestualità, prospettiva interculturale).
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici della comunicazione per realizzare percorsi e itinerari museali o cittadini, ricerche e approfondimenti disciplinari; saper costruire una mappa concettuale.
- Dedurre da piante e alzati le principali caratteristiche tecnico-stilistiche degli edifici, utilizzando il linguaggio tecnico e un adeguato registro linguistico.
- Analizzare il manufatto artistico fornendo criteri stilistici. Essere in grado, inoltre, di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dagli artisti.
- Individuare in un'opera d'arte le leggi che governano la sintassi compositiva classica e quella anticlassica.
- Analizzare l'opera d'arte in rapporto al luogo in cui è prodotta e al contesto in cui si trova, se è il caso anche in un panorama di dimensione europea.
- Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina.

Gli **obiettivi specifici** mirano a far sì che gli alunni sappiano:

- Comprendere i linguaggi e le logiche compositive delle diverse forme di espressione artistica;
- Essere in grado di collocare nel tempo e nello spazio le opere d'arte;
- Saper distinguere, all'interno dell'arte del Seicento, Settecento, Ottocento e Novecento, le differenze e la continuità nei vari stili attraverso il tempo;
- Essere in grado di formulare letture comparate tra opere di diversi artisti o tra opere dello stesso autore all'interno del suo percorso artistico nel tempo;
- Saper eseguire la lettura dell'opera d'arte in termini di iconografia, composizione formale e iconologia o significato dell'opera d'arte.
- Riconoscere gli aspetti compositivi dell'immagine, potenziando la capacità di osservazione, la memoria visiva e l'analisi dei linguaggi della comunicazione visiva.

Gli **obiettivi minimi** in termini di conoscenze e competenze saranno i seguenti:

- Riconoscere le opere degli artisti o della civiltà che le ha prodotte e saperle collocare nello spazio e nel tempo;
- Individuare analogie e differenze, innovazioni e continuità tra opere di diversi stili e diverse correnti artistiche e all'interno della produzione artistica di uno stesso autore.

Saper esporre le conoscenze con il linguaggio e la terminologia specifica della disciplina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI **Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.L.n.211, 7/10/2010** **(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X

2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X

e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: -----	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: Buone capacità di adattamento e mutua interazione nel lavoro di gruppo.	

METODOLOGIE ADOTTATE

Periodo – Contenuti

- Lezione frontale (privilegiata onde velocizzare la trattazione)
- Lezione dialogata, problem posing-solving, peer to peer.
- Eventuali presentazioni individuali in powerpoint o prezi; eventuali lavori di gruppo anche secondo la metodologia della flipped classroom; costruzione di mappe concettuali utilizzando i programmi grafici.
- Libro di testo integrato ove possibile dal manualetto fornito dalla casa editrice per i ragazzi che hanno bisogni educativi specifici.
- Dispense e materiale fornito attraverso piattaforme online (weschool o edmodo) e mappe concettuali.
- LIM
- Appunti presi in classe
- Rete Internet
- Lezioni itineranti e visite guidate a musei, monumenti e/o siti archeologici

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

periodo – prove autentiche e compiti di realtà - contenuti

Da visionare in collaborazione con i docenti del consiglio di classe.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

- Caratteri generali del fenomeno barocco in Italia e in Europa. Caravaggio, Bernini, Borromini, Guarini.
 - Il Settecento: il Neoclassicismo.
 - David, Canova.
 - Il Romanticismo.
 - In Germania, Francia, Inghilterra: Kaspar David Friedrich, Theodore Gericault, Eugène Delacroix, William Turner, John Constable.
 - In Italia, Hayez.
 - Il Realismo.
 - Courbet.
 - Le esperienze italiane di metà secolo: i Macchiaioli.
 - L'Impressionismo.
 - Édouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas.
 - La fotografia.
 - Il Post-Impressionismo.
 - Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Seurat e Signac, Paul Cézanne.
 - L'Art Nouveau.
 - Caratteri generali.
 - Wiener Secession. Klimt
 - Munch
 - Le avanguardie artistiche (Futurismo e Cubismo)

Nella parte iniziale dell'anno la classe ha lavorato in gruppo e ha poi restituito, con buon profitto e approfondimenti originali, contributi sulla pittura di Caravaggio.

NB: le parti sottolineate non sono ancora state svolte. Il docente avrà cura, al termine dell'anno scolastico, di segnalare quali parti del programma sono state effettivamente trattate tra quelle sottolineate.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

- Acquisizione del linguaggio specialistico della disciplina
- Conoscenza degli argomenti
- Interesse e partecipazione
- Capacità di analisi e sintesi
- Volontà e costanza nello studio
- Coerenza logica e formale nelle prove scritte o nell'esposizione orale (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva);
- Capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto,
- Capacità di analisi del prodotto artistico sotto i seguenti profili: tecnico, iconografico, stilistico, espressivo,
- Capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze (da sviluppare nel corso del triennio)
- Capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali,
- Capacità di autonomia di giudizio (rielaborazione personale dei contenuti).

La valutazione parte sempre dalla rilevazione della presenza - assenza degli aspetti richiesti nella prova, dalla particolarità della verifica e dalla sua posizione nel quadro complessivo del lavoro scolastico. La valutazione finale terrà conto del grado di avanzamento nell'iter scolastico, della

differenza tra la condizione di partenza e le acquisizioni rilevate al termine dell'anno scolastico.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Visita guidata alla Galleria Moderna di Palazzo Pitti, successiva alle attività di studio ed analisi di alcune delle opere esposte, in particolare, le opere principali di Giovanni Fattori, Silvestro Lega e Telemaco Signorini.

Siena, 4 maggio 2024

Il Docente
Prof.ssa Anna Vavalle



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: DI PALMA GIUSEPPE

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe: 5B Sezione Associata: L.S.U.

Monte ore di lezione effettuate: 57

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da 22 alunni: 1 maschi e 21 femmine.

Il gruppo classe ha mostrato impegno e interesse alle attività proposte, manifestando una partecipazione attiva, positiva e propositiva sia per le attività pratiche che per le lezioni teoriche.

Sul piano disciplinare la classe, se pur vivace, ha permesso di lavorare bene e portare avanti tutte le attività programmate.

La quasi totalità degli alunni/e dimostra di aver acquisito un ottimo grado di autonomia, una maggiore consapevolezza e gestione delle capacità individuali.

Per quanto riguarda l'aspetto affettivo-relazionale la maggior parte degli alunni/e ha manifestato una buona disposizione alla collaborazione, al lavoro di gruppo ed un atteggiamento di inclusione nei confronti dei compagni in difficoltà, aiutandosi ed incoraggiandosi a vicenda.

Sul piano cognitivo la classe si presenta variegata nei diversi tempi di apprendimento e delle capacità motorie individuali.

Nella seconda parte dell'anno è stato svolto il ripasso dei principali argomenti teorici trattati.

Si fa presente che diverse ore previste per la disciplina sono state utilizzate per lo svolgimento di altre attività e/o per progetti didattici o non si sono potute effettuare perché in concomitanza di giorni festivi.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

All'inizio dell'anno è stata effettuata un'analisi della situazione di partenza di ciascun alunno/a , in modo che tutte le attività siano state graduate in rapporto all'età, al sesso e alle capacità personali, con un livello di difficoltà crescente.

Gli obiettivi specifici prefissati ad inizio anno scolastico sono stati raggiunti da tutti/e gli allievi/e della classe.

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie.
- Lo sport, le regole e il fair play.
- Capacità di svolgere attività in gruppo.
- Utilizzo di un linguaggio specifico.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

METODOLOGIE ADOTTATE

- ❖ Osservazione diretta/imitazione.
- ❖ Lezione frontale.
- ❖ Lezione guidata.
- ❖ Prove ed errori.
- ❖ Problem-solving.
- ❖ Lezione dialogata, riflessione consapevole.
- ❖ Apprendimento cooperativo (cooperative learning)
- ❖ Attrezzi presenti in palestra e vari libri.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

- ❖ Progetto AIDO(importanza del donare).
- ❖ Corso BLS (primo soccorso e utilizzo del defibrillatore) si svolgerà nel mese di giugno.
- ❖ Vari incontri in aula Magna per l'orientamento universitario.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

1. Le Posizioni fondamentali.
2. Definizione dei movimenti.
3. Apparato Locomotore: Sistema Scheletrico e Sistema Muscolare.
4. Definizione e classificazione delle diverse forme di forza muscolare.
5. Le leve articolari.
6. Circuiti Motori per il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali.
7. Conoscenza delle regole e dei fondamentali nei principali giochi sportivi.
8. Giochi sportivi di squadra.
9. Esercizi per il controllo posturale, di respirazione e di equilibrio statico, dinamico e in volo.
10. Esercizi per la coordinazione dinamica generale, per la coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.
11. Esercizi per lo sviluppo dell'attenzione e dei tempi di reazione con l'ausilio di piccoli attrezzi.
12. Esercizi di potenziamento generale a corpo libero e con l'ausilio delle funicelle e delle palle mediche.
13. Esercizi per la flessibilità muscolo-articolare.
14. Esercizi sulle varie andature, passi, salti, saltelli, corsa.
15. Test di agilità dell'Illinois.
16. Test Navetta 5 x 10 metri.
17. Circuito di destrezza di Harre.
18. Test equilibrio monopodalico.
19. Test Sit Up in 30 secondi.
20. Test sulla forza: piegamenti sugli arti superiori ed inferiori.
21. Circuito a stazioni per il miglioramento della Resistenza Aerobica e della Forza degli arti superiori e inferiori.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Sono stati eseguiti sia dei test che osservazioni dirette valorizzando in modo particolare la partecipazione attiva sia individuale che di gruppo con spirito collaborativo, l'atteggiamento positivo e propositivo durante le attività proposte, la presenza, il rispetto delle regole, dei materiali, dei compagni e del docente ed i progressi effettuati durante l'anno scolastico rispetto ai livelli di partenza.

I criteri presi in considerazione sono stati:

- Impegno e partecipazione attiva.
- Comprensione delle regole di comportamento e di gioco.
- Utilizzo degli strumenti.
- Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Test motori con relative griglie di valutazione.
- Verifica orale delle nozioni teoriche.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

- ❖ Partecipazione alle attività del CSS, tornei e fasi di istituto.
- ❖ Progetti riguardanti il curriculum di Educazione Civica e l'Educazione alla salute.

Siena,
04 Maggio 2024

Il Docente
Di Palma Giuseppe



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Maria Alice Pappelli

Disciplina: Lingua e cultura latina

Classe: 5B Sezione Associata: Scienze Umane

Monte ore di lezione effettuate: 57 (al 4/05); 68 (al 10/06)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Nel corso di questi mesi ho avuto modo di conoscere meglio la classe e avere un profilo più chiaro ed esauriente di essa. L'atteggiamento degli alunni è nella maggior parte dei casi improntato a correttezza, rispetto delle regole, interesse, partecipazione e consapevolezza nei confronti dell'impegno scolastico. Dal punto di vista dei prerequisiti, le basi grammaticali e sintattiche sono mediamente deboli. I risultati ottenuti nello studio della letteratura latina sono omogenei e improntati a un profitto più che discreto per la quasi maggioranza; permangono poche situazioni di fragilità di qualche alunno poco propenso all'impegno.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI

Le finalità della disciplina (secondo le Indicazioni nazionali – D. M. 211 del 7 ottobre 2010) che risultano conseguite sono quelle che attengono all'aspetto culturale:

- conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in prospettiva letteraria e culturale;
- cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea e individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano;
- studiare la letteratura latina nel contesto storico-culturale di riferimento;
- cogliere la continuità/discontinuità della letteratura latina rispetto alla tradizione greca;
- cogliere e saper ricercare permanenze latine (attraverso temi, motivi, *topoi*) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee e valorizzare la prospettiva comparatistica e intertestuale;
- comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità letteraria e retorica;
- interpretare i testi secondo gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto;
- cogliere l'alterità e la discontinuità tra la civiltà latina e la nostra.

Per quanto riguarda il profilo educativo, culturale, professionale dell'alunno, le *conoscenze* raggiunte riguardano i seguenti aspetti:

- conoscere le linee fondamentali della cultura e della storia della letteratura latina, in relazione agli autori, ai

generi

e ai testi più significativi;

- conoscere i contenuti di testi, in lingua e in traduzione, significativi per la comprensione della cultura latina e della letteratura da essa prodotta.

Nell'ambito delle *competenze*, risultano conseguiti i seguenti obiettivi:

- saper analizzare e interpretare testi letterari, in lingua originale o in traduzione, alla luce del contesto storico-letterario e culturale di riferimento e della poetica dell'autore;
- saper cogliere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica e antropologica di un popolo;
- saper individuare modelli e permanenze della letteratura latina nella cultura italiana ed europea;
- sviluppare e rafforzare le capacità espositive in relazione agli argomenti trattati

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI **Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010** **(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

1. Area metodologica

- | | |
|---|----------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | X |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | X |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | X |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|----------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | X |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | X |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | X |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | X |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | X |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | X |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | X |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | X |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | X |

4. Area storico umanistica

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input type="checkbox"/> |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | <input type="checkbox"/> |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | <input type="checkbox"/> |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea | <input type="checkbox"/> |

attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input checked="" type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: ///	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: ///	

METODOLOGIE ADOTTATE

La lezione è stata prevalentemente frontale, con una costante apertura alla partecipazione diretta e attiva degli studenti. Come strumenti, oltre al manuale, si è fatto uso della LIM e di materiali forniti dall'insegnante. Per quanto riguarda la capacità di analizzare e commentare un testo e di affrontare problemi di storia letteraria, il metodo è stato quello di partire con un inquadramento generale del periodo storico e dell'autore da parte dell'insegnante, seguito dalla lettura attenta di brani letterari, per la maggior parte in traduzione italiana. L'approccio ai testi in traduzione è stato di natura contenutistica e volto a fornire un quadro più completo della civiltà, dell'epoca e della personalità e ideologia dell'autore.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Il tema dell'educazione nel mondo romano a partire dalla pedagogia di Quintiliano.

Lettura e approfondimento dei seguenti testi: *I doveri del maestro (Institutio oratoria II, 2, 1-4 e 6-8: in italiano)*; *I vantaggi dell'apprendimento collettivo (Institutio oratoria I, 2: in italiano)*; *È necessario anche il gioco (Institutio oratoria I, 3, 8-12: in italiano)*; *Basta con le punizioni corporali (Institutio oratoria I, 3, 14-17: in italiano)*; *Non antagonismo, ma intesa tra allievi e maestri (Institutio oratoria II, 9, 1-3: in italiano)*.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

- Orazio

Testi: T3 *Est modus in rebus (Sermones I,1: in italiano)*; T5-8 *Il seccatore (Sermones I, 9: in italiano)*; T10 *Il topo di campagna e il topo di città (Sermones II, 6: in italiano)*; T11 *All'amico Tibullo (Epistulae I,4: in italiano)*; T13 *Il programma poetico (Carmina I,11: in italiano)*; T15 *Carpe diem (Carmina I,11: in italiano)*. Salvarsi dalla guerra civile: confronto Virgilio-Orazio.

- Livio

Testi: T1-2 *L'esordio di un'opera «immensa» (Ab Urbe condita libri, Praefatio parr. 1-9: in italiano)*; T5 *La fondazione di Roma (Ab Urbe condita libri I, 6, 3-4, 7: in italiano)*; T8 *Lucrezia (Ab Urbe condita libri I, 57, 4 – 58, 12: in italiano)*; T10 *L'avversario implacabile: un ritratto di Annibale (Ab Urbe condita libri XXI, 4: in italiano)*.

- L'età giulio-claudia: il quadro storico e culturale

- Fedro e la favola

Testi: T0 *La volpe e l'uva (Fabulae IV, 3: in latino)*; T3 *Il lupo e l'agnello (Fabulae I: in italiano)*; T6 *La novella del soldato e della vedova (Appendix Perottina 13: in italiano)*.

- Seneca

Testi: T5 *La severità costruttiva di un dio-padre (De providentia I, 5-6: in italiano)*; T6 *Tutti i miei beni sono con me (De constantia sapientis 5,6 – 6: in italiano)*; T7 *«Quanto poco è ciò che abbiamo perso!» (Ad Helviam matrem 8, 1-6: in italiano)*; T8 *Non è un bene vivere, ma lo è vivere bene (Epistulae ad Lucilium 70, 1-4: in italiano)*; T9 *Le morti "grandi" (Epistulae ad Lucilium 70, 19-28: in italiano)*; T17 *La forza dell'ira è incontrollabile (De ira I 8, 1-5: in italiano)*; T18 *L'ira offusca la capacità di giudizio (De ira I 18, 1-2: in latino)*; T19 *Gli dei in fuga (Thyestes 885-919: in italiano)*; T20 *Incesto e parricidio (Oedipus 291-389: in italiano)*.

- Persio

Testi: T1 *Il programma poetico (Saturnae choliambi: in italiano)*; T2 *La vera saggezza (Saturnae 6: in italiano)*.

- Lucano

Testi : T3 *Il proemio: le lodi di Nerone (Bellum civile I, 1-66: in italiano)*; T4 *I protagonisti: Cesare e Pompeo (Bellum civile I, 109-157: in italiano)*; T5 *Ritratto di Catone (Bellum civile II, 380-391: in italiano)*.

- Petronio

Testi: T2 *Lo scheletro d'argento (Satyricon 34, 6-10: in italiano)*; T3 *La lingua di un ubriaco (Satyricon 41, 9-12: in italiano)*; T4 *Ritratto di "signora" (Satyricon 67: in italiano)*; T6 *Cannibalismo (Satyricon 141, 2-11: in italiano)*; T7 *Una storia di licanropia (Satyricon 61, 6-62: in italiano)*; T8 *La matrona di Efeso (Satyricon 111-112: in italiano)*. Visione di uno spezzone del *Satyricon* di Gian Maria Polidoro (1969) relativo alla Cena di Trimalcione.

- Dinastia flavia e principato d'adozione: quadro storico e culturale

- Plinio il Vecchio

- Quintiliano

Testi: T0 *Alcuni doveri del maestro (Institutio oratoria II, 2, 6-8: in italiano)*; T1 *I vantaggi dell'apprendimento collettivo (Institutio oratoria I, 2: in italiano)*; T2 *Le lettere giocattolo e la mano del maestro: imparare a scrivere a Roma (Institutio oratoria I, 1, 26-27: in italiano)*; T3 *È necessario anche il gioco (Institutio oratoria I, 3, 8-12: in italiano)*; T4 *Basta con le punizioni corporali (Institutio oratoria I, 3, 14-17: in italiano)*; T5 *Non antagonismo, ma intesa tra allievi e maestri (Institutio oratoria II, 9, 1-3: in italiano)*; T8 *Una vita per lo studio (Institutio oratoria XII, 11, 17- 19: in italiano)*; T9 *I doveri del maestro (Institutio oratoria II, 2, 1-4: in italiano)*.

- Marziale

Testi: T1 *La bellezza di Maronilla (Epigrammata I, 10: in latino)*; T4 *L'amore è cieco... (Epigrammata III, 8: in latino)*; T6 *Sepolcri d'ambra: un'ape (Epigrammata IV, 32; in italiano)*; T7 *Sepolcri d'ambra: una formica (Epigrammata VI, 15: in italiano)*; T8 *In morte della piccola Erotion (Epigrammata V, 34: in italiano)*; T10 *Ricetta per una vita felice (Epigrammata X, 47: in italiano)*; T11 *La vita lontana da Roma (Epigrammata XII, 18: in italiano)*; T17 *Una dichiarazione di poetica (Epigrammata X, 4: in italiano)*.

- Giovenale

Testi: T12 *Perché scrivere satire (Saturnae I, 1-80: in italiano)*; T15 *Le donne del buon tempo antico (Saturnae VI, 1-20: in italiano)*; T16 *Eppia la "gladiatrice", Messalina Augusta meretrix (Saturnae 6, 82-132: in italiano)*.

- Plinio il Giovane

Testi: T2 *La morte di Plinio il Vecchio (Epistulae VI,16: in italiano)*; T4 *Plinio e i cristiani (Epistulae X, 96: in italiano)*; T5 *Il rescritto di Traiano (Epistulae X, 97: in italiano)*.

- Tacito

Testi: T2 *Il discorso di Calgàco (Agricola 30-32; in italiano)*.

Si prevede entro la fine dell'anno scolastico di approfondire la conoscenza di altre opere di Tacito (in particolare *Germania, Historiae* e *Annales*) e fornire cenni su Apuleio. Di questa previsione, in quanto tale, verrà dato conto nel programma effettivamente svolto che verrà stilato dalla docente e letto e sottoscritto dagli studenti a giugno.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Vengono confermati i criteri di valutazione stabiliti nella programmazione di inizio anno. Il docente, tenendo conto delle condizioni di partenza del singolo alunno, considera la valutazione come elemento di formazione e integra la valutazione della singola prova con altri elementi quali la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno profusi su alcuni aspetti disciplinari, i progressi eventualmente dimostrati, le capacità di recupero messe in luce. Nelle prove scritte la valutazione è stata prodotta mediante griglie di valutazione condivise con gli studenti. Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto è stato valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale sono stati oggetto di valutazione: conoscenza degli argomenti; capacità di analisi e sintesi dei contenuti; grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale; competenze linguistico-espressive, efficacia dell'esposizione.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Si rimanda al verbale n. 1 del consiglio di classe.

Siena, 04/05/2024

Il Docente

Maria Alice Pappelli



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Maria Monteleone
Disciplina/e: Storia
Classe: 5B Sezione Associata: Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 2 a settimana

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Come premessa alla stesura del profilo finale, sottolineo che ho conosciuto la classe solo quest'ultimo anno e che ritengo doveroso esprimere il mio apprezzamento per lo sforzo che gli studenti hanno dovuto sostenere sia per entrare in relazione con me a livello umano, sia, a livello cognitivo, per adattarsi a un metodo di insegnamento e di valutazione per loro nuovo. Ritengo che di questo sforzo si debba tener conto doppiamente, sia perché si tratta di un ultimo anno, in cui l'impegno richiesto è già di per sé alto in vista degli esami, sia perché è uno sforzo che la classe ha dovuto sostenere anche negli anni passati, vista la discontinuità nella docenza che ha caratterizzato la mia disciplina.

A fronte di tale disagio, la maggior parte della classe ha mostrato sin dalla prima lezione un interesse per i temi trattati e una partecipazione crescente, che nel secondo quadrimestre hanno portato anche a un atteggiamento propositivo, sia per quanto riguarda gli approfondimenti di alcuni argomenti in particolare, sia per quanto riguarda la conduzione stessa della lezione, che negli ultimi mesi si è svolta spesso in modalità rovesciata; una parte della classe, invece, pur mostrando attenzione e rispetto del tempo di lavoro, ha avuto un atteggiamento più passivo, limitandosi a seguire le lezioni e prendere appunti.

In termini di conoscenze e competenze, buona parte degli studenti ha raggiunto un buon livello, un gruppo in particolare padroneggia la disciplina con sicurezza, mentre alcune studentesse presentano, oltre a una profonda preparazione, una maturità e una consapevolezza verso il loro percorso di formazione fuori dal comune; quattro elementi sono da considerare delle eccellenze; una minoranza, al contrario, pur presentando un livello solo adeguato di conoscenze, non ha raggiunto una maturità nel metodo di studio e solo un livello base di competenze.

In generale, a livello umano, tutta la classe ha mostrato apertura e disponibilità al dialogo e la capacità di affrontare sinceramente e serenamente le potenziali conflittualità, sia fra pari che nella relazione docente-discente.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;

Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie proprie della disciplina;

Saper leggere e valutare le diverse fonti;

Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente;

Comprendere la dimensione temporale e geografica di ogni evento e cogliere le coordinate temporali della geografia umana;

Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato avvalendosi del lessico di base della disciplina;

Cogliere gli elementi di affinità -continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;

Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;

Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, anche nel confronto con altri documenti fondamentali, sviluppando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;

Saper sintetizzare ed esporre un testo di natura storica, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale e curando l'esposizione orale;

Affrontare lo studio dell'epoca contemporanea, per nuclei tematici fondamentali, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri;

Affrontare gli argomenti trattati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti;

Affinare un metodo di studio mirato a saper sintetizzare ed esporre un testo di natura storica, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, curando l'esposizione orale e padroneggiando il lessico della disciplina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X

3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche	<input type="checkbox"/>

espositive.	
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: La classe ha mostrato spirito di iniziativa, in diverse occasioni, richiedendo occasioni di approfondimento, collaborando agli open days della scuola, partecipando propositivamente alle attività della gita scolastica e raccogliendo documenti e materiali dei luoghi visitati.	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE
<u>Metodologia</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Lettura e analisi di fonti, testimonianze, materiali iconografici e documenti storici - <i>Flipped classroom</i> e attività di <i>peer tutoring</i>, per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità - Visione e analisi di immagini, video, documentari, film inerenti agli argomenti trattati
<u>Strumenti</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Manuale in uso nella classe - Materiali forniti dall'insegnante - Lavagna tradizionale e lavagna LIM - Materiali multimediali

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)
periodo – prove autentiche e compiti di realtà - contenuti

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI (indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)
La Restaurazione e i moti liberali; L'industrializzazione in Europa e negli Stati Uniti;

Il 1848;
Il Risorgimento italiano: le guerre d'indipendenza e l'Unità d'Italia;
L'Inghilterra vittoriana, Gladstone e Disraeli;
Gli Stati Uniti: la guerra di secessione;
La seconda rivoluzione industriale, l'imperialismo e il rapporto fra industrializzazione e colonialismo;
La destra storica, la sinistra storica;
La *belle époque*, la società di massa;
L'età giolittiana, fra industrializzazione e politica coloniale;
La Prima guerra mondiale;
La Rivoluzione russa;
Il dopoguerra in Europa e in Italia e il biennio rosso
Stati Uniti: la grande depressione del 1929;
L'Inghilterra e il Commonwealth;
L'Italia dal dopoguerra al fascismo;
La Germania dalla Repubblica di Weimar all'ascesa di Hitler e del nazismo;
Caratteristiche dei tre totalitarismi in Europa;
La seconda guerra mondiale;
La Guerra Fredda;
La nascita dello Stato di Israele e la questione mediorientale dalla guerra di Crimea al conflitto Israele-Hamas (incontri online con ISPI <https://www.ispionline.it/it/evento/il-mondo-in-classe-israele-hamas-capire-il-conflitto>)

Argomenti che si prevede di svolgere nel mese di maggio:
Asia, Medio Oriente e Africa verso la decolonizzazione;
Il mondo negli anni della "coesistenza pacifica";
Gli anni Settanta fra distensione e svolta economica

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione si è attuata in due momenti:

- 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa;
- 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto è stato valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale sono stati oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di completezza e di approfondimento e la rielaborazione personale, la correttezza ed efficacia espositiva e le competenze lessicali.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

La classe ha partecipato a due incontri con l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, sul conflitto Israele-Hamas.

Il programma di storia è stato valorizzato e approfondito con il viaggio di istruzione a Monaco e Dachau, svoltosi dal 15 al 20 aprile.

Siena,
4/05/2024

Il Docente
Maria Monteleone



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 –
Tel.0577280787 Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 –
Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 –
Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Davide Sguazzino
Disciplina/e: Scienze Umane
Classe: 5B Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Monte ore previsto dalla normativa (5 ore settimanali x 33): 165

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 22 alunni (21 femmine ed 1 maschio): è certamente eterogenea per vissuti, attitudini, livelli di responsabilità, autonomia e impegno. Appare generalmente compatta e disponibile a risolvere gli inevitabili momenti di conflitto. Manifesta un vivo interesse per la materia e la partecipazione in classe è generalmente vivace. Un gruppo significativo di studenti si applica costantemente a casa, rielabora, approfondisce in modo personale e originale, ed utilizza la terminologia specifica della disciplina. Nelle riflessioni scritte emergono discrete competenze di elaborazione e di autonomia dei contenuti appresi: il lessico utilizzato è generalmente adeguato e la capacità di realizzare i collegamenti interdisciplinari è pertinente. Nel complesso, i livelli di apprendimento e motivazionali sono buoni.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
Comprendere le dinamiche della realtà sociale, soprattutto i fenomeni educativi e i processi formativi, formali e non, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza
Sviluppare consapevolezza culturale delle dinamiche degli affetti.
Usare il lessico specifico.
Saper argomentare una tesi.
Saper dialogare in modo corretto.
Saper leggere e comprendere un testo di media complessità.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | X |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>

e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI OBIETTIVI PERSEGUITI	

<p>SCANSIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Sono state affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane:</p> <p>a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;</p> <p>b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;</p> <p>c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce; d) i metodi di ricerca in campo sociologico.</p> <p>PEDAGOGIA-PSICOLOGIA</p> <p>A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del Novecento pedagogico lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo.</p> <p>Sono punti di riferimento essenziali: Pestalozzi; le scuole nuove in Europa; Dewey e l'attivismo statunitense, Kilpatrick, Parkhurst, Washburne, Claparède, Decroly, Binet, Montessori, Cousinet e Freinet, Neill, l'attivismo marxista con Makarenko e Gramsci. Il Novecento: Freud, la Gestalt, il Comportamentismo, Bruner, Rogers, Freire, Morin e la teoria della complessità.</p> <p>Inoltre, durante gli anni precedenti sono stati presi in esame i seguenti temi:</p> <p>a) la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;</p> <p>b) i media, le tecnologie e l'educazione;</p> <p>c) l'educazione in prospettiva multiculturale;</p> <p>d) l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.</p> <p>SOCIOLOGIA</p> <p>Durante il quinto anno sono affrontati in maniera sistematica:</p> <p>a) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia:</p> <p>norme e istituzioni, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di</p>
--

comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione;

b) il contesto socioculturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;

c) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica sul campo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Nella valutazione formativa si terranno presenti i seguenti criteri condivisi:

- a. effettiva quantità, qualità e organizzazione delle conoscenze acquisite;
- b. competenza nell'applicazione delle conoscenze stesse;
- c. capacità di esposizione (chiarezza, uso del lessico specifico, organicità);
- d. grado di strutturazione logica del discorso;
- e. uso del ragionamento analitico e sintetico;
- f. capacità di effettuare gli opportuni collegamenti pluridisciplinari;
- g. capacità di rielaborazione e produzione originale.

Tali criteri saranno ovviamente adattati alle peculiarità delle singole discipline e ai diversi livelli di preparazione in esse raggiunti; per garantire omogeneità di giudizio, il Consiglio di Classe in fase di valutazione formativa terrà presente in modo orientativo la tabella di corrispondenza fra voti, giudizi e livelli di apprendimento concordata fra i docenti. Nella valutazione saranno comunque apprezzati:

- i risultati oggettivi
- i progressi rispetto ai livelli di partenza
- la costanza nell'impegno
- il rispetto delle consegne domestiche
- la continuità dei risultati
- l'interesse rivelato
- l'efficacia del metodo di lavoro
- l'autonomia di giudizio
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola. La valutazione sommativa, pur senza prescindere dai risultati delle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento. Per quanto riguarda la valutazione della condotta, si sottolinea che essa sarà formulata secondo criteri e indicatori concordati nel Collegio dei Docenti; nello stesso modo verranno stabiliti i criteri per la valutazione dei crediti formativi: costituiranno parte integrante della valutazione la responsabilità e la collaborazione nell'adozione dei nuovi metodi di comunicazione tra alunni e docenti, la partecipazione alle attività a distanza, la rielaborazione personale e creativa, evidenziando in particolar modo le competenze oltre alle indispensabili conoscenze.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

2/3 VERIFICHE A QUADRIMESTRE miste, scritte e orali.

Premesso che si cercherà, come sempre, di favorire la comprensione dei contenuti disciplinari mediante la ricapitolazione degli argomenti e ulteriori spiegazioni qualora se ne ravvisi la necessità, il Consiglio di Classe concorda di ricorrere sia a verifiche formalizzate (interrogazioni e prove scritte) sia a verifiche informali in itinere (sondaggi a livello individuale e/o generale). Sarà cura dei docenti evitare l'effettuazione di più prove scritte nella stessa data, salvo casi eccezionali debitamente motivati. Le prove formalizzate saranno svolte in un congruo numero per le singole discipline.

Prove scritte: prove oggettive strutturate, questionari a risposta aperta o chiusa, test di conoscenza e di comprensione, relazioni, analisi di testi letterari e non, temi, commenti, riassunti, prove pratiche

individuali e talvolta di gruppo.

Prove orali: esposizione, ragionata e non mnemonica, su argomenti del programma svolto; colloqui pluridisciplinari, relazioni individuali o di gruppo su tematiche inerenti i programmi di studio. Le verifiche informali saranno effettuate sulla base di interventi estemporanei degli allievi (domande, osservazioni, giudizi), registrati da ogni docente durante il quotidiano dialogo educativo.

Le piattaforme utilizzate consentono di effettuare verifiche scritte e orali in videoconferenza ma anche di creare attività che permettano di monitorare il lavoro svolto dagli alunni e l'acquisizione da parte loro di nuove competenze e di un metodo di lavoro autonomo. Per informazioni più dettagliate sulle tipologie di prove adottate da ciascun docente, si rimanda ai Piani di Lavoro di ogni insegnante.

La valutazione è parte integrante del processo didattico-educativo e riveste particolare importanza sia in relazione agli obiettivi strettamente cognitivi da conseguire negli ambiti delle discipline di studio, sia per il contributo che offre a un armonico sviluppo della personalità dei giovani; essa si avvale pertanto sia di procedure sistematiche e continue, sia di prove di percorso formalizzate. I singoli docenti esplicitano i propri modi e metodi di valutazione e assegnano il voto nelle prove di percorso. La valutazione dei risultati di tali prove ha prima di tutto il compito di fornire agli insegnanti i dati indispensabili per controllare e rimodulare l'azione docente, adeguandola alle circostanze concrete e ai bisogni formativi degli alunni; essa, d'altra parte, è finalizzata anche a offrire alle studentesse il necessario riscontro riguardo al proprio percorso d'apprendimento. A tale scopo viene assicurata agli alunni e alle loro famiglie la piena accessibilità a voti e giudizi tramite la tempestiva pubblicazione dei medesimi sul registro elettronico; inoltre i docenti si impegnano a esplicitare con chiarezza le motivazioni di ogni voto o giudizio da loro attribuito affinché ciascuna allieva si orienti progressivamente a migliorare non solo il metodo di studio per il recupero delle carenze e più in generale per lo sviluppo delle attitudini possedute, ma anche la capacità di autovalutazione e l'autonomia nell'organizzare il proprio lavoro. Inoltre, la valutazione ha un carattere sempre più orientativo in relazione appunto agli obiettivi presenti nel nuovo Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica: esso sarà perseguito attraverso la ricerca e l'attuazione di modalità didattiche da una parte centrate sulle competenze e sull'inclusione, dall'altra finalizzate all'accrescimento delle potenzialità di ogni studente. Resta una priorità del Consiglio di Classe programmare interventi di supporto alle situazioni di difficoltà, attuabili sia in itinere che come veri e propri corsi di recupero integrativi; sono inoltre allo studio azioni di tutoraggio e ulteriori modalità didattiche e organizzative per il recupero delle competenze irrinunciabili previste dai piani disciplinari.

METODI, STRUMENTI, MATERIALI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

Metodi: lezione partecipata, maieutica reciproca, ricerche individuali e/o di gruppo, videoconferenza interattiva, quiz online. Flipped classroom; Debate; Cooperative Learning.

Strumenti: lezione live sincrona, lezione asincrona, lezione videoregistrata, file audio, file video e produzione di mappe e schemi. Testi da elaborare autonomamente o sotto la guida dell'insegnante. Lavori individuali o di gruppo.

Materiali: Libri di testo cartacei o fluidi, mappe, schemi, visione di file audio e video, ricerche su internet.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO

Il docente, una volta acquisite le tematiche proposte dagli studenti, contribuirà alla realizzazione dei percorsi mettendo a disposizione degli alunni le proprie ore di lezione secondo il principio della quota parte del monte ore, previsto per l'insegnamento della disciplina, con distribuzione nel primo o secondo quadrimestre.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)

Si rimanda alla programmazione del CDC, dei progetti e del PTOF.

Siena, 15.05.2024

Il Docente
Davide Sguazzino



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Davide Sguazzino
Disciplina: Filosofia
Classe: 5B Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 99

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) La classe, composta da 22 alunni (21 femmine ed 1 maschio): è certamente eterogenea per vissuti, attitudini, livelli di responsabilità, autonomia e impegno. Appare generalmente compatta e disponibile a risolvere gli inevitabili momenti di conflitto. Manifesta un vivo interesse per la materia e la partecipazione in classe è generalmente vivace. Un gruppo significativo di studenti si applica costantemente a casa, rielabora, approfondisce in modo personale e originale, utilizzando la terminologia specifica della disciplina. Nelle riflessioni scritte emergono discrete competenze di elaborazione e di autonomia dei contenuti appresi: il lessico utilizzato è generalmente adeguato e la capacità di realizzare i collegamenti interdisciplinari è pertinente. Nel complesso, i livelli di apprendimento e motivazionali sono buoni.
--

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.
--

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico,	<input type="checkbox"/>

conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO

Il docente, una volta acquisite le tematiche proposte dagli studenti, contribuirà alla realizzazione dei percorsi mettendo a disposizione degli alunni le proprie ore di lezione secondo il principio della quota parte del monte ore, previsto per l'insegnamento della disciplina, con distribuzione nel primo o secondo quadrimestre.

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari)

Metodi: lezione partecipata, maieutica reciproca, ricerche individuali e/o di gruppo, videoconferenza interattiva, quiz online. Flipped classroom; Debate; Cooperative Learning.

Strumenti: lezione live sincrona, lezione asincrona, lezione videoregistrata, file audio, file video e produzione di mappe e schemi. Testi da elaborare autonomamente o sotto la guida dell'insegnante. Lavori individuali o di gruppo.

Materiali: Libri di testo cartacei o fluidi, mappe, schemi, visione di file audio e video, ricerche su internet.

Per altre attività si fa riferimento, al PTOF di Istituto, nella sezione Progetti, con l'indicazione precisa delle tematiche e delle ore previste, compatibilmente con la situazione sanitaria esistente.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Kant: le tre critiche (Ragion pura, pratica e del giudizio).

Hegel: Notizie sulle opere e sulla vita.

- Organizzazione del sistema filosofico.
- La Fenomenologia dello Spirito (coscienza , autocoscienza e ragione).
- Il sistema delle scienze filosofiche: la Logica (la scienza, il vero e l'intero).
- La Filosofia dello Spirito: spirito soggettivo, oggettivo ed assoluto.
- La domanda sul senso dell'esistenza.

Schopenhauer: Notizie sulla vita e sulle opere.

- La duplice prospettiva della realtà: il modo come rappresentazione.
- Il mondo come volontà.
- Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza.

Kierkegaard:

- L'esistenza e il singolo.
- Angoscia, possibilità e disperazione.
- Vita estetica, etica e religiosa.

Marx: Notizie sulla vita e sulle opere.

- Origine del pensiero rivoluzionario.
- L'alienazione ed il materialismo storico.
- Il materialismo dialettico.
- La critica allo stato borghese, la rivoluzione e l'instaurazione della società comunista.

Nietzsche: Notizie sulla vita e sulle opere.

- La Nascita della Tragedia (Apollineo e Dionisiaco).
- La critica alla morale occidentale.
- L'annuncio dell'uomo folle: la morte di Dio.
- L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo. L'eterno ritorno e la Volontà di Potenza.

L'epistemologia contemporanea: confronto critico tra Popper, Kuhn e Feyerabend.

Pillole filosofiche per l'esame di Stato:

Hannah Arendt e il totalitarismo e confronto con **Simone Weil. Jonas** e il concetto di Dio.
Gadamer e l'ermeneutica filosofica.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

2/3 Verifiche a quadrimestre: scritte e orali. Premesso che si cercherà, come sempre, di favorire la comprensione dei contenuti disciplinari mediante la ricapitolazione degli argomenti e ulteriori spiegazioni qualora se ne ravvisi la necessità, il Consiglio di Classe concorda di ricorrere sia a verifiche formalizzate (interrogazioni e prove scritte) sia a verifiche informali in itinere (sondaggi a

livello individuale e/o generale). Sarà cura dei docenti evitare l'effettuazione di più prove scritte nella stessa data, salvo casi eccezionali debitamente motivati. Le prove formalizzate saranno svolte in un congruo numero per le singole discipline.

Prove scritte: prove oggettive strutturate, questionari a risposta aperta o chiusa, test di conoscenza e di comprensione, relazioni, analisi di testi letterari e non, temi, commenti, riassunti, prove pratiche individuali e talvolta di gruppo.

Prove orali: esposizione, ragionata e non mnemonica, su argomenti del programma svolto; colloqui pluridisciplinari, relazioni individuali o di gruppo su tematiche inerenti i programmi di studio. Le verifiche informali saranno effettuate sulla base di interventi estemporanei degli allievi (domande, osservazioni, giudizi), registrati da ogni docente durante il quotidiano dialogo educativo.

Le piattaforme utilizzate consentono di effettuare verifiche scritte e orali in videoconferenza ma anche di creare attività che permettano di monitorare il lavoro svolto dagli alunni e l'acquisizione da parte loro di nuove competenze e di un metodo di lavoro autonomo. Per informazioni più dettagliate sulle tipologie di prove adottate da ciascun docente, si rimanda ai Piani di Lavoro di ogni insegnante.

La valutazione è parte integrante del processo didattico-educativo e riveste particolare importanza sia in relazione agli obiettivi strettamente cognitivi da conseguire negli ambiti delle discipline di studio, sia per il contributo che offre a un armonico sviluppo della personalità dei giovani; essa si avvale pertanto sia di procedure sistematiche e continue, sia di prove di percorso formalizzate. I singoli docenti esplicitano i propri modi e metodi di valutazione e assegnano il voto nelle prove di percorso.

La valutazione dei risultati di tali prove ha prima di tutto il compito di fornire agli insegnanti i dati indispensabili per controllare e rimodulare l'azione docente, adeguandola alle circostanze concrete e ai bisogni formativi degli alunni; essa, d'altra parte, è finalizzata anche a offrire alle studentesse il necessario riscontro riguardo al proprio percorso d'apprendimento. A tale scopo viene assicurata agli alunni e alle loro famiglie la piena accessibilità a voti e giudizi tramite la tempestiva pubblicazione dei medesimi sul registro elettronico; inoltre i docenti si impegnano a esplicitare con chiarezza le motivazioni di ogni voto o giudizio da loro attribuito affinché ciascuna allieva si orienti progressivamente a migliorare non solo il metodo di studio per il recupero delle carenze e più in generale per lo sviluppo delle attitudini possedute, ma anche la capacità di autovalutazione e l'autonomia nell'organizzare il proprio lavoro. Inoltre, la valutazione ha un carattere sempre più orientativo in relazione appunto agli obiettivi presenti nel nuovo Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica: esso sarà perseguito attraverso la ricerca e l'attuazione di modalità didattiche da una parte centrate sulle competenze e sull'inclusione, dall'altra finalizzate all'accrescimento delle potenzialità di ogni studente. Resta una priorità del Consiglio di Classe programmare interventi di supporto alle situazioni di difficoltà, attuabili sia in itinere che come veri e propri corsi di recupero integrativi; sono inoltre allo studio azioni di tutoraggio e ulteriori modalità didattiche e organizzative per il recupero delle competenze irrinunciabili previste dai piani disciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Nella valutazione formativa si terranno presenti i seguenti criteri condivisi:

- a. effettiva quantità, qualità e organizzazione delle conoscenze acquisite;
- b. competenza nell'applicazione delle conoscenze stesse;
- c. capacità di esposizione (chiarezza, uso del lessico specifico, organicità);
- d. grado di strutturazione logica del discorso;
- e. uso del ragionamento analitico e sintetico;
- f. capacità di effettuare gli opportuni collegamenti pluridisciplinari;
- g. capacità di rielaborazione e produzione originale.

Tali criteri saranno ovviamente adattati alle peculiarità delle singole discipline e ai diversi livelli di preparazione in esse raggiunti; per garantire omogeneità di giudizio, il Consiglio di Classe in fase di valutazione formativa terrà presente in modo orientativo la tabella di corrispondenza fra voti, giudizi e

livelli di apprendimento concordata fra i docenti. Nella valutazione saranno comunque apprezzati:

- i risultati oggettivi
- i progressi rispetto ai livelli di partenza
- la costanza nell'impegno
- il rispetto delle consegne domestiche
- la continuità dei risultati
- l'interesse rivelato
- l'efficacia del metodo di lavoro
- l'autonomia di giudizio
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola. La valutazione sommativa, pur senza prescindere dai risultati delle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento. Per quanto riguarda la valutazione della condotta, si sottolinea che essa sarà formulata secondo criteri e indicatori concordati nel Collegio dei Docenti; nello stesso modo verranno stabiliti i criteri per la valutazione dei crediti formativi. Costituiranno parte integrante della valutazione la responsabilità e la collaborazione nell'adozione dei nuovi metodi di comunicazione tra alunni e docenti, la rielaborazione personale e creativa, evidenziando in particolar modo le competenze oltre alle indispensabili conoscenze.

Siena, 15/05/2024

Il Docente

Prof. Davide Sguazzino



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Alessandra Ciupi

Discipline: Fisica

Classe: 5B Sezione Associata: Liceo Scienze Umane

Monte ore di lezione effettuate: 54

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è costituita da 22 alunni di cui 1 maschio e 21 femmine. L'assetto della classe è rimasto pressoché invariato rispetto scorso anno tranne un alunno che è stato bocciato. In classe è presente un'alunna con certificazione BES. Ho avuto l'insegnamento della disciplina della Fisica dalla classe terza. Gli alunni provenivano da un biennio effettuato quasi prevalentemente on line a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, tuttavia un consistente gruppo ha da subito manifestato una buona scolarizzazione ed un buon metodo di studio. Per altri, invece, le lacune accumulate durante il biennio non sono state completamente colmate nel corso degli anni per cui c'è ancora chi commette banali errori di calcolo e nell'utilizzo di semplici procedure algebriche. Merita comunque osservare come, nel corso dell'ultimo anno, ci sia stata una sensibile crescita da parte della classe sia per quanto riguarda l'impegno che la partecipazione. Resta tuttora una classe non completamente omogenea, esprimendo in diversi casi ottimi risultati relativamente alla disciplina, mentre in altri appena sufficienti.

Per quanto riguarda i vari argomenti trattati nel corso dell'anno, la classe li ha affrontati con interesse, ottenendo, in media, risultati più che sufficienti; ha partecipato attivamente con curiosità alle lezioni, con costanti interventi e richieste di approfondimenti. Ho privilegiato una trattazione che si basasse principalmente sulle procedure metodologiche e sull'aspetto teorico dei fenomeni fisici trattati, comunque mantenendo un costante riferimento alle formule ed al loro significato matematico.

La classe ha avuto un atteggiamento maturo e responsabile nei confronti delle attività proposte sia in classe che nei compiti assegnati a casa. Purtroppo, i numerosi progetti che sono stati proposti e a cui la classe partecipa sempre con entusiasmo, hanno in parte influito sulla completa trattazione dell'intero programma che, pertanto, è stato rimodulato relativamente alle parti essenziali.

Le attività di recupero, successive al primo quadrimestre ed in itinere per tutto il secondo quadrimestre, hanno permesso alla quasi totalità degli alunni di raggiungere gli obiettivi previsti per la disciplina. Una buona parte degli alunni ha mostrato di saper cogliere i collegamenti fra le varie parti del programma raggiungendo, in generale, una preparazione decisamente buona.

Dal punto di vista della socialità la classe si mostra affiatata e collaborativa sia con l'insegnante, relativamente alle attività proposte, che fra gli alunni.

La valutazione finale è nel complesso più che soddisfacente.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Gli obiettivi educativi e cognitivi sono stati raggiunti in maniera soddisfacente da un buon numero di alunni, mentre solo pochi hanno raggiunto parzialmente tali obiettivi, così come le competenze. Questo è da imputarsi principalmente alle carenze tecniche e di calcolo accumulate nel corso degli anni e alla frammentazione della didattica determinata dai numerosi progetti proposti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	x
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	x

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>

h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	x
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	x
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	x
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE

È stata impiegata principalmente la lezione frontale, pur mantenendo viva la partecipazione con interventi e approfondimenti che i ragazzi ritenevano opportuno fare.
Sono stati presentati semplici esperimenti relativamente ad alcuni dei temi trattati. Ampio spazio è stato dedicato alla contestualizzazione storica dei vari fenomeni trattati.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Sono stati affrontati i temi dell'inclusione, con riferimento alla didattica laboratoriale di Emma Castelnuovo e con riferimento al ruolo delle donne in ambito delle discipline STEM.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Lo svolgimento del programma è stato in parte ridotto a causa delle numerose e proficue iniziative extra curriculari a cui ha partecipato la classe. La trattazione è stata principalmente teorica con semplici esercizi che potessero chiarire il significato delle formule usate. È stata sempre comunque proposta la materia contestualizzandola al momento storico di riferimento fornendo, ove possibili, collegamenti con altre discipline. In particolare, sono stati trattati:

- Onde e suono
- Ottica geometrica
- Elettrostatica: Forza di Coulomb, Campo elettrico (campi elettrici generati da varie distribuzioni di carica) Teorema di Gauss, Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico, Conduttori in equilibrio elettrostatico, Condensatori
- Circuiti elettrici in corrente continua: prime e seconda legge di Ohm, risoluzione di semplici circuiti con resistenze in serie e/o in parallelo, effetto Joule, corrente elettrica nei liquidi e nei gas

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Il modello valutativo non si discosta da quello proposto in fase di programmazione iniziale. Inoltre, è stato valutato oltre che il livello di conoscenza e competenza raggiunti anche la disponibilità, la precisione la puntualità e l'interesse mostrato dagli alunni.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera, con visita, tra le altre cose, al Museo della Scienza, ove gli alunni hanno potuto vedere semplici esperimenti ed oggetti relativi alla parte di programma studiato.

Siena, 4 maggio 2024

Il Docente
Alessandra Ciupi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Giuseppina Dell’Olmo
Disciplina/e: Lingua e Cultura Inglese
Classe: VB Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 86 (ad oggi)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) La classe si è sempre impegnata nello studio della disciplina anche se, per qualcuno, con qualche difficoltà. La docente ha riscontrato uno studio tendenzialmente mnemonico. I livelli raggiunti vanno generalmente da sufficiente a buono. A causa delle numerose lezioni che sono state dedicate ad altre attività (non meno utili o interessanti), non è stato possibile svolgere tutto il programma pianificato ad inizio anno, e anche le verifiche programmate sono state rimodulate – “il monte ore di lezioni effettuate” sopra citato include anche queste ultime attività e non solo le lezioni di inglese.
--

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI La classe ha generalmente raggiunto un livello che varia da sufficiente a buono nei seguenti obiettivi previsti in fase di programmazione: riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio; approfondire la cultura della lingua di riferimento e analizzarne criticamente alcuni aspetti; analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse; utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti. Competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare; collaborare e partecipare; acquisire ed interpretare informazioni; argomentare e sostenere opinioni; agire in modo autonomo e responsabile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di	<input type="checkbox"/>

affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>

c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: ///	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: ///	

METODOLOGIE ADOTTATE

L'approccio metodologico è stato prioritariamente di tipo comunicativo e quindi si è cercato di svolgere quasi sempre delle lezioni partecipate.

Il testo è sempre stato considerato come momento centrale dell'attività in classe e da esso sono state prese le mosse per una comprensione più generale dell'autore, della corrente letteraria e del contesto storico.

Le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato.

Ricezione orale – ascolto e comprensione di brani antologizzati.

Produzione orale – presentazione orale di autori presentati in ordine cronologico e di testi delle opere più significative delle varie epoche.

Ricezione e produzione scritta – comprensione e produzione scritta relative ad aspetti della cultura/letteratura dei vari periodi storico-sociali

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

////////

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI (ad oggi)

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Libro di testo: *Performer Heritage.blu (From the Origins to the Present Age)* – Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton- Zanichelli.

Module 5: The Victorian Age

- Queen Victoria's Age (pgs 224-225-226)
- The Victorian compromise (pg 227)
- Life in Victorian Britain (pg 228)
- Listening about railways in Britain (pg 229)
- Bentham's Utilitarianism (pg 230)

- **Charles Dickens** - *Hard Times* (pgs 242-243-244)
Text: Mr. Gradgrind (pgs 245-246)
Text: Coketown (pgs 247-248-249)

- Aestheticism and Decadence (pgs 240)

- **Oscar Wilde** - *The Picture of Dorian Gray* (pgs 274-275-276)
Text: The painter's studio (pgs 277-278)
Text: Dorian's death (pgs 279-280-281-282)

- *The Importance of Being Earnest* (photocopies)
Text: Mother's worries (photocopies)

- Gli studenti hanno dovuto scegliere un autore tra i seguenti: Anne Brontë, Charlotte Brontë, Emily Brontë, Lewis Carroll, Arthur Conan Doyle, Elizabeth Gaskell, Thomas Hardy, Robert Louis Stevenson, George Eliot, George Bernard Shaw e analizzare una loro opera per poi esporre alla classe l'autore e testo scelti mediante una presentazione PowerPoint.

Module 6: The Modern Age

- From The Edwardian Age to the First World War (pgs 304-305-306)

- The War Poets (pgs 330)
Rupert Brooke - *The Soldier* (pgs 330-331)
Wilfred Owen - *Dulce et Decorum Est* (pgs 332-333)
Siegfried Sassoon – *Suicide in the Trenches* (photocopy)
Isaac Rosenberg – *Break of Day in the Trenches* (photocopy)

- The age of anxiety (pgs 307-308)
- The modern novel (pgs 322-323)
- The interior monologue (pgs 324-325-326-327)

- **James Joyce** – *Dubliners* (pgs 372-373-374-375-376)
Text: Eveline (pgs 377-378-379-380)

- **George Orwell** - *Nineteen Eighty-Four* (pgs 390-391-392-393)
Text: Big Brother is watching you (pgs 394-395-396)

- The Theatre of the Absurd (pg 446)
- **Samuel Beckett** - *Waiting for Godot* (pgs 471)

Text: Waiting (pgs 472-473-474-475-476-477)

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Le valutazioni durante i due quadrimestri si sono basate sui risultati delle verifiche scritte di tipo strutturato, semi-strutturato e aperto che avevano lo scopo di verificare i contenuti storico-letterari studiati in classe, e sui risultati delle prove orali, soprattutto interrogazioni lunghe, ma anche brevi, e un lavoro di gruppo con esposizione finale, nelle quali oltre alle conoscenze, è stata valutata anche la competenza comunicativa. Nella valutazione di fine quadrimestre, oltre alla media dei voti relativi alle prove scritte e orali, si è tenuto conto anche dei seguenti parametri: partecipazione, impegno nello studio autonomo e nello svolgimento dei compiti assegnati, atteggiamento assunto nei confronti delle attività scolastiche e dei compagni (es. all'interno di lavori di gruppo), progressi conseguiti.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Corsi di preparazione alle certificazioni PET/FCE/CAE.

Un'alunna della classe ha partecipato al corso CAE quest'anno.

Siena, 4 maggio 2024

Il Docente
Giuseppina Giovanna Dell'Olmo



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Alessandra Ciupi

Discipline: Matematica

Classe: 5B Sezione Associata: Liceo Scienze Umane

Monte ore di lezione effettuate: 53

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è costituita da 22 alunni di cui 1 maschio e 21 femmine. L'assetto della classe è rimasto pressoché invariato rispetto scorso anno tranne un alunno che è stato bocciato. In classe è presente un'alunna con certificazione BES. Ho avuto l'insegnamento della disciplina di Matematica dalla classe terza. Gli alunni provenivano da un biennio effettuato quasi prevalentemente on line a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, tuttavia un consistente gruppo ha da subito manifestato una buona scolarizzazione ed un buon metodo di studio. Per altri, invece, le lacune accumulate durante il biennio non sono state completamente colmate nel corso degli anni per cui c'è ancora c'è chi commette banali errori di calcolo e di semplici procedure algebriche. Nel corso dell'ultimo anno, tuttavia, c'è stata una sensibile crescita da parte della classe relativamente all'impegno e alla partecipazione. Resta tuttora una classe non completamente omogenea, esprimendo in diversi casi ottimi risultati relativamente alla disciplina, mentre in altri appena sufficienti.

Per quanto riguarda l'analisi matematica la classe ha affrontato con entusiasmo l'argomento conclusivo e riassuntivo del corso di Matematica ottenendo, in media, risultati discreti; ha partecipato con curiosità e interesse alle lezioni con interventi e richieste di approfondimenti. Le lacune evidenziate hanno influito anche sulla trattazione dei vari argomenti di analisi, per questo motivo ho privilegiato una trattazione basata principalmente sulle procedure metodologiche dello studio di un grafico e, contestualmente, sulla lettura e interpretazione dei grafici di funzione in termini analitici.

La classe ha avuto un atteggiamento maturo e responsabile nei confronti delle attività proposte sia in classe che nei compiti assegnati a casa. Purtroppo, i numerosi progetti che sono stati proposti e a cui la classe partecipa sempre con entusiasmo, hanno in parte influito sulla completa trattazione dell'intero programma che pertanto è stato rimodulato relativamente alle parti essenziali.

Le attività di recupero, successive al primo quadrimestre ed in itinere per tutto il secondo quadrimestre, hanno permesso alla quasi totalità degli alunni di raggiungere gli obiettivi previsti per la disciplina.

Una buona parte degli alunni ha mostrato di saper cogliere i collegamenti fra le varie parti del programma raggiungendo in generale una preparazione più che sufficiente.

Dal punto di vista della socialità la classe si mostra affiatata e collaborativa sia con l'insegnante, relativamente alle attività proposte, che fra gli alunni.

La valutazione finale è nel complesso buona.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Gli obiettivi educativi e cognitivi sono stati raggiunti in maniera più che soddisfacente da un buon numero di alunni mentre solo pochi hanno raggiunto parzialmente tali obiettivi, così come le competenze. Questo è da imputarsi principalmente alle carenze tecniche e di calcolo accumulate nel corso degli anni e alla frammentazione della didattica dovuta spesso ai numerosi progetti proposti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|---|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | x |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | x |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | x |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|---|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | x |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | x |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | x |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> |

4. Area storico umanistica

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input type="checkbox"/> |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | <input type="checkbox"/> |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | <input type="checkbox"/> |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | <input type="checkbox"/> |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. | <input type="checkbox"/> |
| f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. | <input type="checkbox"/> |
| g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. | <input type="checkbox"/> |

h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	x
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	x
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE

È stata impiegata principalmente la lezione frontale, pur mantenendo viva la partecipazione con interventi e approfondimenti che i ragazzi ritenevano opportuno fare. Ampio spazio è stato dedicato alla esecuzione di esercizi guidati in modo da esplicitare meglio i possibili metodi di risoluzione.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Sono stati affrontati i temi dell'inclusione con riferimento alla didattica laboratoriale di Emma

Castelnuovo e con riferimento al ruolo delle donne in ambito delle discipline STEM

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Lo svolgimento del programma è stato in parte ridotto a causa delle numerose e proficue iniziative extra curriculari a cui ha partecipato la classe. È stato omesso il calcolo integrale, mentre si è cercato di dare risalto all'aspetto metodologico e procedurale dello studio di un grafico di funzione e alla lettura dei grafici. Sono state tuttavia analizzate situazioni di calcolo più elementari, dalle quali si poteva ugualmente evincere il concetto teorico trattato. I teoremi fondamentali sulla continuità sono stati enunciati e analizzati anche da un punto di vista grafico, così come gli altri concetti base dell'analisi. Gli esercizi applicativi si sono limitati a tipologie molto semplici adatte ad essere gestite con gli strumenti tecnici a disposizione. Lo studio dei limiti e delle derivate, nonché dei grafici di funzioni, è stato trattato per funzioni razionali intere e fratte al massimo di terzo grado e semplici funzioni esponenziali e logaritmiche. È stata sempre comunque proposta la materia contestualizzandola al momento storico di riferimento e fornendo, ove possibili, collegamenti con altre discipline. In particolare, sono stati trattati:

- Domini di funzioni reali.
- Limiti di funzioni reali con riferimento alla continuità e alla ricerca degli asintoti di una funzione
- Derivate, retta tangente ad un grafico, punti di non derivabilità e applicazione delle derivate allo studio di funzioni reali

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Il modello valutativo non si discosta da quello proposto in fase di programmazione iniziale. Inoltre, è stato valutato oltre che il livello di conoscenza e competenza raggiunti anche la disponibilità, la precisione la puntualità e l'interesse mostrato dagli alunni

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera, con visita, tra le altre cose, al Museo della Scienza, ove gli alunni hanno potuto vedere semplici esperimenti ed oggetti relativi alla parte di programma studiato

Siena, 4 maggio 2024

Il Docente
Alessandra Ciupi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Maria Rosaria Graziano

Disciplina: Scienze Naturali

Classe: 5B Sezione Associata: Liceo scienze Umane

Monte ore di lezione effettuate: 53

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio la classe ha sviluppato un interesse crescente verso la disciplina e, durante questo ultimo anno scolastico, alcuni alunni sono risultati più attenti e motivati, hanno evidenziato buone capacità di comprensione e di rielaborazione personale degli argomenti svolti, mentre altri hanno mostrato un interesse più limitato. Durante le lezioni il clima in classe è risultato generalmente sereno e propositivo, gli studenti hanno manifestato buona capacità di partecipazione alle proposte didattiche, il confronto con l'insegnante è stato costruttivo. Frequentemente si sono registrati interventi con osservazioni sulle tematiche trattate, da cui sono derivate discussioni stimolanti. Per la classe il livello di conoscenza e rielaborazione degli argomenti trattati nel corso dell'ultimo anno può essere considerato mediamente buono, con punte di livello molto buono per alcuni elementi, particolarmente motivati e costanti nello studio. E' invece da ritenersi intermedio o sufficiente per altri, meno assidui nell'impegno individuale e dotati di un metodo di studio poco analitico e più discontinuo. Solo pochi elementi della classe presentano maggiori fragilità, causate da lacune pregresse e da un metodo di studio non efficace.

Risulta doveroso segnalare che durante il secondo quadrimestre, a causa di una serie di circostanze, si è verificata una significativa contrazione del numero di lezioni, quantificabile in oltre 10 ore di lezione non svolte. Ciò ha influito inevitabilmente sulla possibilità di affrontare con continuità ed in modo esaustivo tutti gli argomenti inseriti nel Piano Annuale delle Attività redatto ad inizio anno scolastico. Inoltre, come confermato dagli studenti, ciò ha generato una situazione di frammentazione dell'attività didattica che ha influito sul livello di concentrazione della classe in generale.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Gli obiettivi che principalmente si è cercato di conseguire hanno riguardato il potenziamento delle conoscenze e delle competenze disciplinari, lo sviluppo della capacità di analisi critica dei problemi, la padronanza del linguaggio specifico nella comunicazione anche in ambiti interdisciplinari ed extrascolastici. In generale, tra quelli previsti in fase di programmazione iniziale, si possono ritenere conseguiti i seguenti obiettivi educativi e cognitivi:

Potenziare le capacità di rielaborazione, analisi, collegamento delle conoscenze in una visione sistemica dei contenuti disciplinari.

Migliorare la padronanza dei linguaggi specifici sia nell'espressione orale che in quella scritta, e saper utilizzare l'informazione acquisita in ambiti via via più vasti, sia interdisciplinari nelle materie scolastiche, che relativi alle esperienze extrascolastiche.

Ampliare conoscenza e comprensione dell'ambiente naturale e del ruolo delle società umane nelle sue modificazioni, riguardo ai complessi equilibri sui quali l'esistenza del complesso sistema Terra si fonda.

Promuovere consapevolezza ed autonomia di giudizio di fronte ai problemi della gestione del territorio e ai grandi temi etici aperti dalla conoscenza della Genetica moderna.

Migliorare il rapporto di collaborazione nel lavoro in classe, l'atteggiamento di solidarietà e la disponibilità verso i compagni tramite scambio, confronto e impegno a fini comuni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input checked="" type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>

e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE

Il lavoro è stato svolto tramite lezioni frontali, impostate quanto possibile in modo problematico, sollecitando e guidando l'individuazione e la sistemazione di dati e prove, la deduzione e la comprensione di ipotesi e possibili spiegazioni. Oltre al libro di testo, in formato cartaceo e digitale, sono stati utilizzati modelli, grafici e tabelle, audiovisivi e risorse integrative reperibili in rete. Brevi verifiche formative con domande ed esercizi applicativi scritti e orali hanno valutato la comprensione dei nuovi contenuti, con eventuale sostegno o rinforzo tramite ulteriori spiegazioni in caso di comprensione incompleta. Il principale punto di riferimento degli studenti è stato il libro di testo, ma sono stati utilizzati anche materiali didattici come presentazioni PowerPoint, immagini e video di approfondimento sugli argomenti svolti, oltre ad appunti e materiali multimediali forniti dall'insegnante.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO

Il docente, una volta acquisite le tematiche proposte dagli studenti, ha contribuito alla realizzazione dei percorsi mettendo a disposizione degli alunni le proprie ore di lezione, secondo il principio della quota parte del monte ore previsto per l'insegnamento della disciplina, con distribuzione nel secondo quadrimestre.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

Alla data di oggi, sono stati affrontati i seguenti contenuti:

GENETICA

Gametogenesi e riproduzione umana. Dalla genetica mendeliana alla biologia molecolare. Esperimenti di Morgan. L'ereditarietà legata ai cromosomi sessuali. Gli studi sui cromosomi sessuali. Malattie genetiche e alberi genealogici. Le basi chimiche dell'ereditarietà e la storia delle osservazioni sperimentali che hanno permesso di definire la struttura del DNA. Le mappe cromosomiche. I gruppi di associazione.

BIOLOGIA MOLECOLARE

La struttura molecolare del DNA. La replicazione del DNA. Il complesso di

replicazione. Il controllo della replicazione. La selezione delle basi ed il proofreading. Il sistema di riparazione per escissione ed il sistema mismatch repair.

Il genoma della cellula procariote e della cellula eucariote. Le sequenze ripetute. La cromatina ed i cromosomi. I nucleosomi e gli istoni. I telomeri. Il flusso dell'informazione genetica. Il dogma centrale della biologia molecolare. L'RNA. La trascrizione. Il codice genetico. La traduzione del codice genetico in proteine. I ribosomi e la sintesi proteica.

La regolazione dell'espressione genica.

Il genoma minimo. I geni costitutivi e i geni regolati. L'unità di trascrizione dei procarioti. Operone lac e operone trp. L'espressione genica negli eucarioti. Eucromatina ed eterocromatina. I corpi di Barr. I fattori di trascrizione.

La maturazione dell'mRNA e lo splicing alternativo.

Le mutazioni somatiche e germinali, spontanee e indotte. Mutazioni puntiformi, cromosomiche e aneuploidie.

Malattie genetiche: distrofia muscolare di Duchenne, sindrome di Down, sindrome dell'X fragile, corea di Huntington.

Nel Piano Annuale delle Attività della classe, redatto ad inizio anno, risulta pianificata la trattazione di contenuti legati alle Biotecnologie ed alle Scienze della Terra. A causa di una serie di circostanze, le ore di lezione del secondo quadrimestre hanno subito una significativa riduzione.

Nel corso delle ultime settimane di lezione, si valuterà la possibilità di trattare almeno una parte degli argomenti programmati.

Si rimanda pertanto al programma finale firmato dagli studenti, che verrà consegnato a fine anno scolastico e che conterrà tutti i contenuti effettivamente affrontati.

MODELLO VALUTATIVO

La valutazione quadrimestrale ha seguito le indicazioni e i criteri riportati nel documento di programmazione iniziale. La valutazione finale dell'anno, pur non prescindendo dalle verifiche di percorso, tende ad evidenziare l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi e didattici. Vengono pertanto presi in considerazione anche l'impegno, il progresso, la partecipazione individuale alle situazioni di lavoro e la collaborazione costruttiva nella classe.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

Durante il presente anno scolastico gli studenti, nel corso di un viaggio di istruzione, hanno effettuato una visita guidata al Deutsches Museum, il Museo della Scienza e della Tecnica di Monaco di Baviera.

Siena, 03/05/2024

Il Docente
Maria Rosaria Graziano

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)**TIPOLOGIA A**

a.S.

Candidato: Classe Data

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI TIPOLOGIA A	SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Esperto	9		
		Completo / pienamente raggiunto	10		
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Esperto	9		
		Completo / pienamente raggiunto	10		
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Esperto	9		
		Completo / pienamente raggiunto	10		
• Interpretazione corretta e articolata del testo.		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Esperto	9		
		Completo / pienamente raggiunto	10		

Punteggio totale in centesimi:...../100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):...../ 20

La Commissione

_____ Il Presidente _____

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)

TIPOLOGIA B

a.s.

Candidato: Classe Data

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI TIPOLOGIA B	SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		Assente / non raggiunto	4.5	15	
		Carente	6		
		Lievemente carente	7.5		
		Complessivamente presente / base	9		
		Intermedio	10.5		
		Avanzato	12		
		Esperto	13.5		
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		Assente / non raggiunto	4.5	15	
		Carente	6		
		Lievemente carente	7.5		
		Complessivamente presente / base	9		
		Intermedio	10.5		
		Avanzato	12		
		Esperto	13.5		
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Esperto	9		
Completo / pienamente raggiunto	10				

Punteggio totale in centesimi:...../100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):...../ 20

La Commissione

Il Presidente _____

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)

TIPOLOGIA C

a.s.

Candidato: Classe Data

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI TIPOLOGIA C	SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.		Assente / non raggiunto	4.5	15	
		Carente	6		
		Lievemente carente	7.5		
		Complessivamente presente / base	9		
		Intermedio	10.5		
		Avanzato	12		
		Esperto	13.5		
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.		Assente / non raggiunto	4.5	15	
		Carente	6		
		Lievemente carente	7.5		
		Complessivamente presente / base	9		
		Intermedio	10.5		
		Avanzato	12		
		Esperto	13.5		
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Esperto	9		
	Completo / pienamente raggiunto	10			

Punteggio totale in centesimi:...../100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):...../ 20

La Commissione

Il Presidente _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER LA SIMULAZIONE DELLA
SECONDA PROVA D'ESAME**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE IIS E.S.Piccolomini di Siena 2021/22

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'INDICATORE	LIVELLI DI VALORE-VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI LIVELLI DIVERSI	VOTO ATTRIBUITO ALL'INDICATORE
Conoscenza degli argomenti richiesti (aderenza alla traccia)	6 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Ottimo	1 2 3 4 5 6	
Capacità di organizzare un testo	4 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono/Ottimo	1 2 3 3,5 4	
Padronanza della lingua, capacità espressive-logico-linguistiche	4 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono/Ottimo	1 2 3 3,5 4	
Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività	6 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Ottimo	1 2 3 4 5 6	

Note:

- 1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.
- 2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

Griglia di valutazione con uso di descrittori (in ventesimi)

CANDIDATO/A.....
.....

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA:...../ 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				